

Protocollo n. 183591 del 11/12/2018
Repertorio n. 35/2018

Verbale n. 11



**Università
degli Studi
di Ferrara**

**Dipartimento
di Fisica
e Scienze della Terra**

**ATTI DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO
DI FISICA e SCIENZE della TERRA**

SEDUTA DEL 11 DICEMBRE 2018

L'anno 2018 (Duemiladiciotto =)

*in questo giorno di **Martedì 11** (=undici)*

*del mese di Dicembre **alle ore 14:45** (ore quattordici e quarantacinque =)*

presso l'aula 412 del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra – Via Saragat,1 - Ferrara

convocato con avvisi scritti in data 03/12/2018, protocollo n. 179161 inviati per e-mail a ciascun membro, si è adunato il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra.

*Presiede il Prof. **Vincenzo GUIDI***

*Ha la funzione di Segretario **Patrizia FORDIANI***

L'appello dà il seguente risultato:

PROFESSORI DI RUOLO - I FASCIA

CALABRESE Roberto	AG	CAPUTO Riccardo	P	CIAVOLA Paolo	P
COLTORTI Massimo	P	CRUCIANI Giuseppe	P	GAMBACCINI Mauro	AG
GUIDI Vincenzo	P	LENISA Paolo	P	LUPPI Eleonora	AG
POSENATO Renato	P	ROSATI Piero	P	TRIPICIONE Raffaele	P

PROFESSORI DI RUOLO - II FASCIA

BASSI Davide	P	BIANCHINI Gianluca	P	BONADIMAN Costanza	P
DRAGO Alessandro	P	GHIROTTI Monica	P	GIANOLLA Piero	P
GIOVANNINI Loris	P	LUCIANI Valeria	P	MALAGU' Cesare	P
MANTOVANI Fabio	P	MARTUCCI Annalisa	AG	MORETTI Mauro	A
MORSILLI Michele	P	NATOLI Paolo	P	PAGLIARA Giuseppe	P
PETRUCCI Ferruccio	AG	SACCANI Emilio	P	SIMEONI Umberto	P
TAIBI Angelo	AG	TOMASSETTI Luca	A	VACCARO Carmela	P
VINCENZI Donato	P	ZAVATTINI Guido	A		

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Vincenzo GUIDI

RICERCATORI DI RUOLO

BISERO Diego	AG	CIULLO Giuseppe	AG	DEL BIANCO Lucia	P
DI DOMENICO Giovanni	AG	GUIDORZI Cristiano	A	MARZIANI Michele	AG
MASINA Isabella	AG	RICCI Barbara	P	SPIZZO Federico	P

RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

BERTELLI Susanna	AG	CARDARELLI Paolo	P	CHERUBINI Claudia	P
FIORINI Massimiliano	P	FRIJIA Gianluca	P	GARZIA Isabella	P
MONTONCELLO Federico	P	PAGANO Luca	P	PAPPALARDO Luciano Libero	AG
STRATI Virginia	P	VIRGILLI Enrico	P		

RAPPRESENTANTI del PERSONALE TECNICO

DROGHETTI Francesco	P	LANDI Luca	P	VERDE Massimo	P

RAPPRESENTANTI del PERSONALE AMMINISTRATIVO

BALBONI Maria Santina	P	PENNINI Claudio	AG		
-----------------------	---	-----------------	----	--	--

RAPPRESENTANTE degli ASSEGNISTI DI RICERCA

FABBRI Barbara	P				
----------------	---	--	--	--	--

RAPPRESENTANTE degli iscritti DOTTORATI DI RICERCA

MINZONI Luca	AG				
--------------	----	--	--	--	--

RAPPRESENTANTE degli STUDENTI

--	--	--	--	--	--

E' stata invitata dal Direttore a partecipare alla seduta

Dott.ssa MARCHETTI Elisa Manager didattico dei CDL afferenti al Dipartimento	AG
--	----

P= presente A= assente AG= assente giustificato

Alla riunione è presente la sig.ra Patrizia Fordiani, che svolge la funzione di segretario verbalizzante.

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Vincenzo GUIDI

Il Presidente, alle ore 14:55, preso atto delle giustificazioni presentate, accertato il numero dei presenti e constatata la validità dell'adunanza, procede ad illustrare gli argomenti previsti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Questioni relative alla didattica
3. Programmazione didattica
4. Questioni relative alla organizzazione del Dipartimento e dell'Università
5. Varie ed eventuali
6. Questioni relative ai Ricercatori
7. Questioni relative ai Professori di II fascia
8. Questioni relative ai Professori di I fascia

Sul primo oggetto: "Comunicazioni del Direttore".

- 1.1) Per la prima volta un docente Unife sarà Principal Investigator di un progetto ERC Consolidator Grant, riservato a ricercatori eccellenti dal promettente futuro. Massimiliano Fiorini coordinerà scienziati di Unife, INFN e del CERN di Ginevra. Obiettivo, localizzare singoli fotoni con risoluzioni spazio-temporali mai ottenute in precedenza. Il Presidente lascia la parola al dott. Fiorini, il quale, con l'aiuto di alcune slide, illustra il progetto.
- 1.2) Il Presidente comunica in merito al finanziamento ottenuto dal prof. Coltorti e relativo al Progetto RAFAEL: "Sistema per la previsione e la gestione del rischio sulle infrastrutture critiche nel Sud Italia", finanziato dal MIUR. E' un progetto che vede UniFE svolgere un piccolo, ma significativo ed innovativo ruolo a fianco di colossi come ANAS, Telecom, INGV, etc. per un budget totale che supera gli 8ME. Il prof. Coltorti tiene a precisare che questo successo è dovuto in larga parte al lavoro svolto "dietro le quinte" della collega Carmela Vaccaro e che vede il prof. Coltorti come capofila solo in funzione del suo ruolo di "anziano". Il Presidente lascia la parola alla prof.ssa Vaccaro, la quale, con l'aiuto di alcune slide, illustra il progetto.
- 1.3) Il Presidente comunica che lo studente Manuele Maistrello, iscritto al primo anno della Laurea Triennale in Fisica presso il nostro Ateneo, è stato recentemente premiato dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, quale alfiere del lavoro in relazione al suo eccellente curriculum maturato nelle scuole secondarie. E' stato inoltre ricevuto dal Prefetto di Ferrara, alla presenza del Direttore del Dipartimento lo scorso 28 novembre.
- 1.4) Il Presidente comunica che è stata nominata la Sig.na Elena Stella quale rappresentante degli studenti nella Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, in rappresentanza del Consiglio di Corso di studio in Scienze geologiche, per il biennio solare 2019/2020.
- 1.5) Il Presidente comunica che è stata nominata la Sig.na Lisa Ferro quale rappresentante degli studenti nella Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, in rappresentanza del Consiglio di Corso di studio in Fisica, per il biennio solare 2019/2020.
- 1.6) Il Presidente comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 29 novembre scorso, ha approvato i seguenti range di pubblicazioni (*vedi Allegato n. 1*) che i candidati potranno

presentare per le selezioni del personale docente, uguale per tipologia di selezione (fascia), con il riferimento alle aree concorsuali di interesse.

Sul secondo oggetto: “Questioni relative alla didattica”.

2.1) Approvazione dei Rapporti di Riesame dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento.

Il Presidente rammenta che con l'entrata in vigore del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) nelle Università, l'ANVUR ha previsto la redazione del Rapporto di Riesame per ciascun CdS, processo tipicamente finalizzato al miglioramento della gestione e dei risultati del CdS, obiettivo fondamentale dei processi di valutazione.

Il suddetto Rapporto, redatto dal Gruppo di Riesame, deve essere preventivamente approvato con delibera del competente Consiglio Unico e ratificato dal Consiglio di Dipartimento.

2.1.1 Approvazione dei Rapporti di Riesame dei Corsi di Studio in Scienze Geologiche.

Il Presidente cede la parola al Prof. Gianolla, Coordinatore del Consiglio unico in Scienze geologiche, che illustra i contenuti dei **Rapporti di Riesame del CdS in Scienze geologiche e del CdS Magistrale in Scienze geologiche, georisorse e territorio (Allegati n. 2 e n. 3)**, parte integrante e sostanziale del presente verbale).

Al termine dell'illustrazione del Prof. Gianolla e dopo breve dibattito, il Presidente pone in votazione la seguente delibera:

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, preso atto di quanto sopra e per quanto di competenza, acquisito il parere favorevole del Consiglio unico in Scienze geologiche del 05 Dicembre 2018, **delibera l'approvazione dei Rapporti di Riesame** rispettivamente per la LT in Scienze geologiche e LM in Scienze geologiche, georisorse e territorio.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra unanime approva.

2.1.2 Approvazione dei Rapporti di Riesame dei Corsi di Studio in Fisica.

Il Presidente cede la parola al Prof. Lenisa, Coordinatore del Consiglio unico in Fisica, che illustra i contenuti dei **Rapporti di Riesame del CdS in Fisica e del CdS Magistrale in Physics (Allegati n. 4 e n. 5)**, parte integrante e sostanziale del presente verbale).

Al termine dell'illustrazione del Prof. Lenisa e dopo breve dibattito, il Presidente pone in votazione la seguente delibera:

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, preso atto di quanto sopra e per quanto di competenza, acquisito il parere favorevole del Consiglio unico in Fisica del 06 Dicembre 2018, **delibera l'approvazione dei Rapporti di Riesame** rispettivamente per la LT in Fisica e LM in Physics.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra unanime approva.

2.2) - Aggiornamento Comitato di Indirizzo del CU dei CdS in Scienze Geologiche

Il Presidente informa che, a partire dal 01 Novembre 2018 con il cambio del nuovo Coordinatore è necessario aggiornare il Comitato di Indirizzo del CU in Scienze Geologiche. Su proposta del Coordinatore, il Presidente propone quindi la seguente nuova composizione del **Comitato di Indirizzo del suddetto CU**:

Coordinatore del CU in Scienze geologiche

° Prof. Piero GIANOLLA

Manager didattico del CU in Scienze geologiche

° Dott.ssa Elisa MARCHETTI

Rappresentanti dei docenti del Consiglio Unico in Scienze geologiche

° Prof.ssa Valeria LUCIANI, rappresentante del SSD – GEO/01

° Prof.ssa Annalisa MARTUCCI, rappresentante del SSD – GEO/06

° Prof. Riccardo CAPUTO, rappresentante del SSD – GEO/03

° Prof. Umberto SIMEONI, rappresentante del SSD – GEO/04

° Prof.ssa Monica GHIROTTI, rappresentante del SSD – GEO/05

° Prof. Massimo COLTORTI, rappresentante del SSD – GEO/07

° Prof. Gianluca BIANCHINI, rappresentante del SSD – GEO/09

Rappresentanti delle parti sociali

° Dott. ssa Anna Rita BERNARDI, Consiglio Regionale dell'Ordine dei Geologi dell'Emilia Romagna

° Dott. ssa Lorella DALL'OLIO, Servizio Ambiente ed Energia, Comune di Ferrara

° Dott. Alberto RIVA, GEPlan Consulting – Petroleum Geosciences

° Dott. Michele DONDI, CNR-ISTEC, Istituto di scienza e Tecnologia dei Materiali Ceramici, Faenza

° Dott. Nicola SALMASO, ENI SPA

° Dott. ssa Linda COLLINA, Consulta provinciale Ordine Geologi

° Dott. Gabriele TARABUSI, Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia

° Dott. Francesco MATTEUCCI, Società Certimac – Lab. Di Certificazione di Materiali per Costruzioni

Rappresentanti degli studenti

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto in premessa, unanime approva.

2.3 Riconoscimento crediti e tirocini per studenti e studentesse volontari/e nei progetti del Servizio Civile Universale

Il nostro Ateneo partecipa con alcune strutture (*Sistema Bibliotecario di Ateneo, Sistema Museale di Ateneo, Dipartimento di Ingegneria, Dipartimento di Matematica ed Informatica, Dipartimento di Scienze chimiche e Farmaceutiche, Coordinamento Normativa di Ateneo e Convenzioni, Ufficio Stampa - Comunicazione Istituzionale e Digitale, Ufficio Segreteria Organi Centrali ed Elezioni*) al bando 2019 del Servizio Civile Universale con alcuni progetti.

Agire Sociale, ente capofila del Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile (COPRESC Ferrara) di cui Unife fa parte, chiede il riconoscimento di crediti formativi o tirocini alle studentesse e agli studenti del nostro Ateneo che saranno impegnati per un anno nel Servizio Civile in attuazione di tutti i progetti presentati come aggregazione provinciale.

Gli enti promotori dei progetti si impegnano a:

- riferire nelle modalità indicate da Unife (relazione, scheda di valutazione, incontri di verifica.) sulle attività svolte dalle/i volontarie/i, sulle conoscenze e competenze acquisite e su ogni altro aspetto che si ritenga connesso all'acquisizione dei crediti formativi attraverso l'esperienza di Servizio Civile Universale;
- richiedere l'accreditamento come 'Soggetto ospitante'; formalizzare, nell'ambito dell'esperienza di servizio proposta ai giovani, uno specifico progetto formativo; nominare un tutor interno per il tirocinio, secondo le procedure previste dal sistema accademico.

Valutato il contenuto di ciascun progetto e riconosciuta la ricaduta nell'ambito della didattica del Corso di studi in **SCIENZE GEOLOGICHE**, si propongono i seguenti riconoscimenti di massima.

PROGETTO	RICONOSCIMENTO
Biblioteche@perte	2 crediti F
VOLONTARI IN MISSIONE: LA SCIENZA DEI CITTADINI	2 crediti F
SVELIAMO I MUSEI: LUCE SULLE COLLEZIONI NASCOSTE DEI MUSEI FERRARESI	2 crediti F
#inclusioneuunife	2 crediti F
Sostegno alle persone fragili, anziani e disabili	0 crediti F
Comunità accoglienti	0 crediti F
Accoglienze 2019 - Le mappe dell'autonomia	0 crediti F
VERSO L'AUTONOMIA	0 crediti F

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto in premessa, unanime approva.

Sul terzo oggetto: "Programmazione didattica".

3.1) Supporto alla didattica a.a. 2018/2019 – rinuncia Dott. Claudio Natali

Il Presidente informa il Consiglio che il Dott. Claudio Natali, ha rinunciato all'incarico di supporto alla didattica nell'insegnamento di "Georisorse ed applicazioni mineralogico-petrografiche" LT Scienze geologiche (secondo semestre 25/02/2019 – 14/06/2019), a.a. 2018/2019, della durata di 16 ore, assegnato a titolo gratuito mediante affidamento diretto e deliberato nella seduta del Consiglio di Dipartimento in data 07 Giugno 2018.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra udito quanto sopra, prende atto

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Vincenzo GUIDI

3.2) Carichi didattici a Docenti del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra presso CdS di altri Dipartimenti per l'a.a. 2018/2019 – richiesta di modifica di didattica erogata

Dipartimento di Scienze Chimiche e farmaceutiche

Il Presidente comunica che è arrivata, da parte del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche, una richiesta di modifica alla didattica erogata per l'a.a. 2018/2019 nell'insegnamento di "Fisica I" del Corso di Studio della LT di Chimica. Il Consiglio di dipartimento di FST nella seduta del 02 Maggio 2018 aveva deliberato di affidare tale insegnamento al Prof. Cesare Malagù ,(vedi tabella)

CDS	Insegnamento	Anno/sem	ssd	Cfu	Ore	Docente - PTA
LT Chimica	Fisica I	1/II	FIS/01	6	48	Cesare MALAGU'

Il Presidente, sentito il parere favorevole del Coordinatore del CdS in Fisica, propone l'incarico al Dott. Luciano Libero Pappalardo che ha preso servizio come RTDb presso il Dipartimento di FST dal 01/12/2018 e che ha manifestato la propria disponibilità:

CDS	Insegnamento	Anno/sem	ssd	Cfu	Ore	RTD
LT Chimica	Fisica I	1/II	FIS/01	6	48	Luciano Libero PAPPALARDO

Dopo breve discussione, il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

Sul quarto oggetto: "Questioni relative alla organizzazione del Dipartimento e dell'Università".

4.1) Nomina Giunta di Dipartimento per il triennio 2018-2021

Ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Regolamento di funzionamento del Dipartimento e tenuto conto degli obiettivi istituzionali del Dipartimento medesimo quali ricerca, didattica e internazionalizzazione, il Direttore propone al Consiglio la composizione della Giunta di Dipartimento che lo affiancherà nella gestione del Dipartimento medesimo:

Prof. Vincenzo GUIDI Direttore del Dipartimento	
Prof. Giuseppe Cruciani	Vice-Direttore del Dipartimento
Prof.ssa Eleonora Luppi	Vice- Direttore Vicario
Prof. Paolo Lenisa	Coordinatore Consiglio Unico in Fisica e Physics
Prof. Piero Gianolla	Coordinatore Consiglio Unico in Scienze Geologiche

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Vincenzo GUIDI

Segretario amministrativo con funzione verbalizzante
--

Dopo breve discussione, il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva la composizione della Giunta di Dipartimento per il triennio 2018-2021, come proposta dal Direttore ai sensi dell'art. 7 c.2 del Regolamento di funzionamento del Dipartimento.

4.2) Rinnovo assegno di ricerca responsabile Prof. Paolo Lenisa.

Il Prof. Paolo Lenisa, PO nel SSD FIS/04, ha proposto alla Direzione del Dipartimento il rinnovo di un assegno di ricerca, al **Dott. Andrea Pesce**, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Regolamento di Ateneo (art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240), dal titolo "**Simulazioni di dinamica di spin in anelli di accumulazione**", con decorrenza 1° Marzo 2019; trattandosi di un assegno attivato nel 2014, in base all'art. 22 della Legge 240/2010, i mesi totali già usufruiti risultano essere 60.

Il rinnovo dell'assegno della durata di **12 mesi**, per un importo lordo di Euro 23.822,00 risulta finanziato dal richiedente tramite:

CA.TR.20.10.10.010 2016-UEH2020-LP_001	Fondi Progetto UE srEDM n. 694340 – CUP: F72F16001430006 – Responsabile Prof. Paolo Lenisa	€. 23.822,00
---	--	--------------

E' stata verificata da parte del Segretario di Dipartimento la disponibilità dei progetti indicati a copertura.

Dopo breve discussione, il Presidente pone in votazione la seguente delibera:

il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, preso atto di quanto sopra, accertata la disponibilità dei finanziamenti dichiarati per la copertura dell'assegno come sopra indicato, **delibera di approvare** la richiesta di rinnovare l'assegno di ricerca al **Dott. Andrea Pesce** con le caratteristiche sopra descritte, dal 01/03/2019 al 28/02/2020;

- di imputare il costo di € 23.822,00 ai seguenti Progetti:

€ 23.822,00 Fondi Progetto UE srEDM n. 694340 – CUP: F72F16001430006, codice progetto: 2016-UEH2020-LP_001.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.3) Rinnovo assegno di ricerca - responsabile Prof. Paolo Natoli.

Il Prof. Paolo Natoli, PA nel SSD FIS/05, ha proposto il rinnovo di un assegno di ricerca, al **Dott. Francesco Forastieri**, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Regolamento di Ateneo (art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240), dal titolo "**Vincoli su interazioni non standard del neutrino da dataset cosmologici**", con decorrenza 1° Marzo 2019; trattandosi di un assegno attivato nel 2018, in base all'art. 22 della Legge 240/2010, i mesi totali già usufruiti risultano essere 12.

Il rinnovo dell'assegno, della durata di **12 mesi**, per un importo lordo di Euro 23.822,00, risulta finanziato dal richiedente tramite:

CA.TR.20.10.10.010 2016-PRIN-TR_001	Fondi PRIN 2015 – Responsabile Prof. Raffaele Tripiccione	€. 4.000,00
--	--	-------------

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Vincenzo GUIDI

CA.TR.20.10.10.010 2018-EPR-NP_002	Convenzione tra INFN e Università degli Studi di Ferrara art. 8 lettera H) lettera d'intenti prot. n. 000022 del 22/11/2018	€. 12.000,00
CA.TR.20.10.10.010 2014-EPR-NP_001	Fondi Progetto PLANCK 2014 – Responsabile Prof. Paolo Natoli	€. 7.822,00

E' stata verificata da parte del Segretario di Dipartimento la disponibilità del progetto indicato a copertura.

Dopo breve discussione, il Presidente pone in votazione la seguente delibera:

il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, preso atto di quanto sopra, accertata la disponibilità dei finanziamenti dichiarati per la copertura dell'assegno come sopra indicato, **delibera di approvare** la richiesta di rinnovare l'assegno di ricerca al **Dott. Francesco Forastieri** con le caratteristiche sopra descritte, dal 01/03/2019 al 28/02/2020.

- di imputare il costo di € 23.822,00 ai seguenti Progetti:

€ 4.000,00 Fondi PRIN 2015, codice progetto: 2016-PRIN-TR_001;

€ 12.000,00 Contributo INFN, lettera d'intenti prot. n. 000022 del 22/11/2018, codice progetto: 2018-EPR-NP_002;

€ 7.822,00 Fondi Progetto PLANCK 2014, codice progetto: 2014-EPR-NP_001.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.4) Vincitore nuovo assegno di ricerca – Dott.ssa Vera Shmakova.

Il Presidente comunica che è pervenuta la comunicazione, dall'Ufficio Selezione Personale dell'Università degli Studi di Ferrara, che il vincitore per l'assegno di ricerca FIS/04 dal titolo: "Sviluppo di codici di analisi dati per studi di ricerca del momento di dipolo elettrico presso l'anello di accumulazione COSY al FZ-Juelich (Germania)" - Fondi UE srEDM n.694340– Prof. Paolo Lenisa (2016-UEH2020-LP_001), risulta essere la Dott.ssa Vera Shmakova.

Il ricercatore, per cui si richiede l'attivazione dell'assegno di ricerca, è:

- **Dott.ssa Vera SHMAKOVA**, nata il 10 Giugno 1984 a Mosca – Russia, di nazionalità russa.

Il Dipartimento, ai sensi del Decreto Legislativo n. 17/2008 ("Attuazione della direttiva 2005/71/CE relativa ad una procedura specificamente concepita per l'ammissione di cittadini di Paesi terzi ai fini di ricerca scientifica"), si farà carico, sul Progetto di ricerca su cui grava l'assegno, oltre ai costi dell'assegno di ricerca della durata di 12 mesi (rinnovabili), anche i costi relativi alla copertura assicurativa per malattia dell'assegnista e dei suoi familiari eventualmente ricongiunti, oltre a quelli per il viaggio di rientro nel paese di provenienza, al termine di tutto il periodo di durata dell'assegno.

Tutte queste spese graveranno su un Progetto finanziato dal programma europeo Horizon 2020: UE srEDM n. 694340 – CUP: F72F16001430006 – codice Progetto: 2016-UEH2020-LP_001.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.5) Richiesta conferimento di borsa di studio per attività di ricerca – Prof.ssa Carmela Vaccaro.

Il Presidente informa il Consiglio di avere ricevuto da parte della Prof.ssa Carmela Vaccaro, la richiesta di conferire una borsa di studio per l'esecuzione di una ricerca dal titolo **“Analisi petrografiche di sedimenti in porti turistici”**.

Le attività di ricerca della borsa di studio comprendono raccolta ed elaborazioni di analisi chimiche di sedimenti da dati di letteratura per programmare la campagna di indagine e l'esecuzione di analisi geochimiche e petrografiche su campioni prelevati in porti turistici dell'area adriatica.

Lo studio ha l'obiettivo di:

- elaborare dati ed analisi petrografiche di sedimenti marini prelevati nell'area adriatica;
- eseguire le analisi geochimiche e petrografiche relative a campagne di caratterizzazione in sedimenti nell'ambito di una collaborazione con OGS nel programma Interreg Italia Croazia “Progetto ECOMAP”.

Le metodologie utilizzate per le attività sono analisi in XRF, analisi in microraman ed osservazioni e microanalisi al SEM. Lo scopo della ricerca è individuare i possibili inquinanti ambientali nei sedimenti per definire il loro impatto sulla biodiversità. Le analisi effettuate saranno infatti comparate con le analisi chimiche della componente organica e con gli indici di biodiversità.

Si fa inoltre presente che la borsa sarà finanziata nell'ambito di una collaborazione tecnico-scientifica nell'ambito del programma Italia Croazia con OGS ai sensi dell'art. 15 l n. 241/1990 che prevede la caratterizzazione petrografica e geochimica di sedimenti in porti turistici.

Dovrà avere comprovata esperienza in analisi sedimentologiche e petrografiche di sedimenti, analisi chimiche mediante XRF, acquisizione di spettri raman e loro interpretazione, microanalisi al SEM.

Il candidato dovrà essere in possesso della Laurea specialistica in Scienze Geologiche (L 34), Laurea Magistrale in Quaternario, preistoria e archeologia (LM 2).

La durata della borsa di studio prevista è pari a 4 mesi. Referente scientifico Prof.ssa Carmela Vaccaro.

Il costo onnicomprensivo, pari a € 4.000,00, viene imputato ai fondi derivanti da un Contributo liberale proveniente dal Consorzio Futuro in Ricerca – **codice progetto: 2018-CFR-VC_002**.

E' stata verificata da parte del Segretario di Dipartimento la disponibilità dei fondi indicati.

Dopo breve discussione, il Direttore pone in votazione la seguente delibera:

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra

viste le Linee Guida per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post laurea dell'Università degli Studi di Ferrara;

accertata la disponibilità dei finanziamenti dichiarati per la copertura della borsa di studio sopra indicata;

approva la richiesta di **“Analisi petrografiche di sedimenti in porti turistici”** responsabile scientifico la Prof.ssa Carmela Vaccaro.

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Vincenzo GUIDI

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.6) Nomina Commissione giudicatrice per l'assegno di ricerca richiesto dalla Prof.ssa Carmela Vaccaro.

Il Presidente informa il Consiglio che alla data del 5 Dicembre 2018 sono scaduti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al bando per il conferimento di assegno di ricerca dal titolo: *“Analisi archeometriche per lo studio di malte di edifici storici e infrastrutture stradali: applicazione di metodologie isotopiche e petrografiche (Fondo Miur progetto Dipartimenti di Eccellenza)”*, responsabile scientifico la **Prof.ssa Carmela Vaccaro**.

Ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, la Commissione giudicatrice è nominata con decreto del Rettore su proposta del Consiglio della struttura che ha richiesto il conferimento dell'assegno ed è composta da tre membri, fra i quali il responsabile della ricerca e due professori o ricercatori.

Al Direttore è pervenuta la seguente proposta di composizione della commissione:

Nome e cognome	Ruolo	SSD	Funzione
Massimo Coltorti	PO	GEO/07	Presidente
Emilio Saccani	PA	GEO/07	Membro effettivo
Carmela Vaccaro	PA	GEO/09	Segretario
Nome e cognome	Ruolo	SSD	
MEMBRI SUPPLEMENTI			
Gianluca Bianchini	PA	GEO/09	
Chiara Beatrice Vicentini	PA	CHIM/08	
Ursula Thun Hohenstein	PA	L-ANT/10	

Dopo breve discussione, il Presidente pone in votazione la seguente delibera.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, approva la designazione della Commissione giudicatrice come riportato nella tabella suindicata, per l'affidamento dell'assegno di ricerca dal titolo: *“Analisi archeometriche per lo studio di malte di edifici storici e infrastrutture stradali: applicazione di metodologie isotopiche e petrografiche (Fondo Miur progetto Dipartimenti di Eccellenza)”*, responsabile scientifico la **Prof.ssa Carmela Vaccaro**.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.7) Richiesta prof.ssa Costanza Bonadiman - associatura al CNR-Georisorse-Geoscienze e Georisorse (IGG)/ GEODINAMICA PLANETARIA E PROCESSI GEOLOGICI IGG-GEOPPG).

Il Presidente lascia la parola alla prof.ssa Bonadiman, la quale illustra la richiesta di autorizzazione a procedere con la presentazione della richiesta di associatura al CNR-Georisorse-Geoscienze e Georisorse (IGG)/ GEODINAMICA PLANETARIA E PROCESSI GEOLOGICI IGG-GEOPPG), con incarico di collaborazione alle attività delle strutture scientifiche del CNR per lo svolgimento di specifiche attività progettuali.

La domanda di associatura prevede la presentazione di un breve programma di ricerca; nello specifico la richiesta riguarda l'attività di ricerca DTA.AD003.351 - GEODINAMICA PLANETARIA E PROCESSI GEOLOGICI: il progetto prevede di investigare le relazioni petrologiche e geochemiche tra rocce terrestri ed extra-terrestri per meglio comprendere l'evoluzione geochemica dei pianeti.

Questo progetto si inserisce in un piano di ricerca molto più ampio che vede la prof.ssa Bonadiman impegnata da molti anni, in un contesto collaborativo con IGG-CNR-Pavia, per competenze scientifiche e strumentali. Il programma prevede lo studio di alcune rocce extraterrestri (meteorititi condritiche e acondriti) scoperte in Argentina e Marocco, messe a disposizione dalle Accademie e centri di Ricerca di questi Paesi, in ambito di accordi bilaterali con l'Italia. L'accordo bilaterale Italia-Argentina ha finanziato attività di ricerca riconducibili a queste tematiche e coordinate dai ricercatori dell'istituto di Geoscienze e Georisorse (IGG)/ GEODINAMICA PLANETARIA E PROCESSI GEOLOGICI IGG-GEOPPG). Di particolare interesse sono l'identificazione e la mappatura di possibili strutture d'impatto, avvalendosi primariamente di immagini satellitari e successivamente di indagini sul terreno e geochemiche di rocce terrestri che hanno interagito con un corpo impattante meteoritico.

Un possibile focus di questo programma è la caratterizzazione geochemica e petrologica di alcune meteoriti e rocce terrestri che possono contribuire a definire il Modello Standard di Riferimento.

Nel modello geochemico standard, la differenziazione primaria (nucleo/mantello) della Terra e dei pianeti terrestri e la successiva ridistribuzione chimica ed efficienza geodinamica, si basano sulla composizione di alcune meteoriti (condriti CC e H) che registrano concentrazioni degli elementi litofili refrattari (RLE, i.e. Ca, Al) e moderatamente volatili (i.e. K, Na) molto prossima a quella della nebulosa solare.

In questa prospettiva, xenoliti di mantello, che rappresentano domini anche profondi del layer silicatico terrestre possono fornire importanti informazioni su come il sistema geodinamico ha modificato nel tempo il budget geochemico iniziale.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime autorizza la prof.ssa Bonadiman alla presentazione della richiesta di associatura al CNR-Georisorse-Geoscienze e Georisorse (IGG)/ GEODINAMICA PLANETARIA E PROCESSI GEOLOGICI IGG-GEOPPG) - attività di ricerca DTA.AD003.351.

4.8) Ratifica Decreti del Direttore.

4.8.1 - Ratifica Decreto del Direttore – Repertorio n. 122 del 22/11/2018 – Il Presidente informa che, con proprio decreto: repertorio n. 122/2018 emesso in data 22 novembre 2018 (protocollo n. 174159/2018), ha proceduto al rinnovo della borsa di studio per attività di ricerca post-laurea dal titolo: “Indagine sulle aspettative dei pescatori nei riguardi del mondo della scienza e implementazione database”, di cui è titolare la dott.ssa Rachele Corti per ulteriori 3 mesi, con decorrenza 1 Dicembre 2018 – 28 Febbraio 2019.

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Vincenzo GUIDI

Il referente scientifico della borsa, prof. Umberto Simeoni, ha dichiarato che le attività svolte dalla Dott.ssa Corti, sono necessarie per proseguire nelle attività della ricerca fino alla chiusura del progetto con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF), avente titolo: “Studio e implementazione di una rete partecipativa e di strumenti di supporto per il trasferimento di conoscenze tra il mondo scientifico e gli operatori del settore della pesca”, CUP: J89D17000420007, considerata la proroga della scadenza del Progetto, fissata ora al 07/03/2019; con nota del MIPAAF prot. n. 0022650 del 20/11/2018.

Il Consiglio all'unanimità ratifica il decreto con repertorio n. 122, emesso dal Direttore in data 22 novembre 2018 relativo al rinnovo di tre mesi della borsa di studio per attività di ricerca post-laurea dal titolo: “Indagine sulle aspettative dei pescatori nei riguardi del mondo della scienza e implementazione database”, di cui è titolare la dott.ssa Rachele Corti.

4.8.2 - Ratifica Decreto del Direttore – Repertorio n. 123 del 22/11/2018 – Il Presidente informa che, con proprio decreto: repertorio n. 123/2018 emesso in data 22 novembre 2018 (protocollo n. 174162/2018), ha proceduto al rinnovo della borsa di studio per attività di ricerca post-laurea dal titolo: “Sintesi ed analisi dei risultati ottenuti dalla raccolta dati da ricerca bibliografica e da questionari ed interviste sul comparto della scienza per evidenziare le forme con cui rispettivamente pescatori e scienziati che si occupano di tematiche correlate al mondo della pesca, partecipazione alla mappatura e sintesi di temi recenti di ricerca relativi alle tematiche alieutiche di sviluppo sostenibile e supporto alle attività di selezione di parole chiave, argomenti e temi da inserire nella banca dati del progetto”, di cui è titolare la dott.ssa Antonella Di Roma per ulteriori 3 mesi, con decorrenza 1 Dicembre 2018 – 28 Febbraio 2019.

Il referente scientifico della borsa, prof. Umberto Simeoni, ha dichiarato che le attività svolte dalla Dott.ssa Di Roma, sono necessarie per proseguire nelle attività della ricerca fino alla chiusura del progetto con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF), avente titolo: “Studio e implementazione di una rete partecipativa e di strumenti di supporto per il trasferimento di conoscenze tra il mondo scientifico e gli operatori del settore della pesca”, CUP: J89D17000420007, considerata la proroga della scadenza del Progetto, fissata ora al 07/03/2019; con nota del MIPAAF prot. n. 0022650 del 20/11/2018.

Il Consiglio all'unanimità ratifica il decreto con repertorio n. 123, emesso dal Direttore in data 22 novembre 2018 relativo al rinnovo di tre mesi della borsa di studio per attività di ricerca post-laurea dal titolo: “Sintesi ed analisi dei risultati ottenuti dalla raccolta dati da ricerca bibliografica e da questionari ed interviste sul comparto della scienza per evidenziare le forme con cui rispettivamente pescatori e scienziati che si occupano di tematiche correlate al mondo della pesca, partecipazione alla mappatura e sintesi di temi recenti di ricerca relativi alle tematiche alieutiche di sviluppo sostenibile e supporto alle attività di selezione di parole chiave, argomenti e temi da inserire nella banca dati del progetto”, di cui è titolare la dott.ssa Antonella Di Roma.

4.8.3 - Ratifica Decreto del Direttore – Repertorio n. 124 del 22/11/2018 – Il Presidente informa che, con proprio decreto: repertorio n. 124/2018 emesso in data 22 novembre 2018 (protocollo n. 174167/2018), ha proceduto al rinnovo della borsa di studio per attività di ricerca post-laurea dal titolo: “Analisi economiche riguardanti gli aspetti gestionali della piattaforma per il supporto al trasferimento di conoscenze tra il settore scientifico e gli operatori del settore della pesca”, di cui è titolare il dott. Gian Marco Rusticelli per ulteriori 3 mesi, con decorrenza 1 Dicembre 2018 – 28 Febbraio 2019.

Il referente scientifico della borsa, prof. Umberto Simeoni, ha dichiarato che le attività svolte dal Dott. Rusticelli, sono necessarie per proseguire nelle attività della ricerca fino alla chiusura del progetto con

il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF), avente titolo: “Studio e implementazione di una rete partecipativa e di strumenti di supporto per il trasferimento di conoscenze tra il mondo scientifico e gli operatori del settore della pesca”, CUP: J89D17000420007, considerata la proroga della scadenza del Progetto, fissata ora al 07/03/2019; con nota del MIPAAF prot. n. 0022650 del 20/11/2018.

Il Consiglio all'unanimità ratifica il decreto con repertorio n. 124, emesso dal Direttore in data 22 novembre 2018 relativo al rinnovo di tre mesi della borsa di studio per attività di ricerca post-laurea dal titolo: “Analisi economiche riguardanti gli aspetti gestionali della piattaforma per il supporto al trasferimento di conoscenze tra il settore scientifico e gli operatori del settore della pesca”, di cui è titolare il dott. Rusticelli.

4.9) Accordo di partenariato previsto nell'ambito dei progetti finanziati dalla Camera di Commercio di Ferrara – Bando 2018 – finanziamento ottenuto dal prof. Cesare Malagù.

Il Presidente ricorda che UniFe ha emanato un Bando, grazie al contributo della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ferrara, per la realizzazione di progetti di ricerca che abbiano una effettiva ricaduta ed implicazioni sulle attività economiche del territorio ferrarese, con l'obiettivo di favorire il dialogo tra le istituzioni deputate alla ricerca e la realtà imprenditoriale, prevalentemente con il fine di incentivare il trasferimento tecnologico, o di conoscenza, alle imprese come stimolo all'innovazione.

I progetti di ricerca che finanziati con i fondi del presente bando, dovranno prevedere come requisito di ammissibilità il coinvolgimento delle imprese del territorio provinciale ferrarese e/o delle Associazioni territoriali di categoria con la trasferibilità dei risultati innovativi. La partecipazione delle imprese e/o Associazioni di categoria dovrà concretizzarsi nella sottoscrizione di un accordo di partenariato fra i soggetti che realizzano il progetto e l'impresa e/o l'Associazione di categoria. Tali ricerche potranno offrire l'opportunità di creare le necessarie sinergie territoriali fra tutti i partecipanti al processo produttivo favorendo la creazione di reti locali che aggregino competenze complementari alla realizzazione di collaborazioni organizzate e durature.

Con Decreto Rettorale n. 1666 del 12 novembre 2018 è stato approvato il finanziamento del progetto di ricerca dal titolo: “Progettazione e realizzazione di sensori nanostrutturati da implementare in dispositivo per la diagnosi precoce di tumori attraverso la rivelazione di composti organici volatili”, proposto dal prof. Cesare Malagù, il quale, in ottemperanza a quanto previsto dal bando propone la stipula del seguente Accordo:

ACCORDO QUADRO CON ENTI TERZI PUBBLICI E PRIVATI MODELLO TIPO UNIFE

IL DIPARTIMENTO DI FISICA E SCIENZE DELLA TERRA dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA (di seguito denominato Dipartimento) C.F. 80007370382, con sede legale in Ferrara, Via Giuseppe Saragat n. 1, rappresentato dal Direttore pro-tempore Prof. Vincenzo Guidi, nato a Ferrara il 25/05/1965;

E

LA società **SCENT S.r.l.**, (di seguito SCENT) con sede legale in Ferrara, C.A.P. 44124, Via Quadrifoglio 11, P.IVA 1949070385, rappresentata dall'Amministratore Unico Nicolò Landini, nato a Bentivoglio (BO) il 1/09/1987;

VISTO

a) l'art. 8 comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Ferrara ai sensi del quale, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, l'Ateneo può stabilire rapporti con enti pubblici e privati italiani attraverso contratti e convenzioni per ogni forma di cooperazione didattica e scientifica e comunque per lo svolgimento di attività di comune interesse;

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Vincenzo GUIDI

PREMESSO CHE

L'Università degli Studi di Ferrara, con Pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo Repertorio n. 280/2018 Prot n. 67560 del 05/06/2018 ha emanato un Bando per Progetti di Ricerca finanziati con il contributo della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Ferrara.

Il Bando è finanziato per € 40.000 dalla Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Ferrara, € 40.000 dall'Università degli Studi di Ferrara ed € 80.000 messo a disposizione dai proponenti sia tramite la valorizzazione delle ore uomo che grazie a cofinanziamento in denaro.

Il Bando intende favorire il raccordo tra il mondo accademico e imprenditoriale, considerato di particolare importanza per la realizzazione di azioni mirate allo sviluppo economico e sociale, con specifico riguardo alle attività di ricerca ed innovazione condotte sia in ambito universitario che in ambito produttivo.

Il Bando finanzia progetti di ricerca che abbiano una effettiva ricaduta ed implicazioni sulle attività economiche del territorio ferrarese, con l'obiettivo di favorire il dialogo tra le istituzioni deputate alla ricerca e la realtà imprenditoriale, prevalentemente con il fine di incentivare il trasferimento tecnologico, o di conoscenza, alle imprese come stimolo all'innovazione con lo specifico intento di incentivare i processi di innovazione e di trasferimento tecnologico o di conoscenza.

Il bando prevede come requisito di ammissibilità il coinvolgimento delle imprese del territorio provinciale ferrarese e/o delle Associazioni territoriali di categoria con la trasferibilità dei risultati innovativi. La partecipazione delle imprese e/o Associazioni di categoria deve concretizzarsi nella sottoscrizione di un accordo di partenariato fra i soggetti che realizzano il progetto e l'impresa e/o l'Associazione di categoria. Tali ricerche potranno offrire l'opportunità di creare le necessarie sinergie territoriali fra tutti i partecipanti al processo produttivo favorendo la creazione di reti locali che aggregino competenze complementari alla realizzazione di collaborazioni organizzate e durature. I progetti di ricerca dovranno essere finalizzati alla realizzazione, innovazione o trasferimento di conoscenza relativi a nuovi prodotti, servizi, processi o sistemi.

Con D.R. Rep. n. 1666 Prot. n. 167349 del 12 novembre 2018 è stato approvato il finanziamento del progetto di ricerca dal titolo "Progettazione e realizzazione di sensori nanostrutturati da implementare in dispositivo per la diagnosi precoce di tumori attraverso la rivelazione di composti organici volatili", di cui è responsabile il Prof. Cesare Malgù; la somma concessa per lo svolgimento di questo progetto, pari ad Euro 5.000, potrà essere spesa con decorrenza 12 novembre 2018 e scadenza 11 novembre 2019.

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

a) Il Dipartimento e SCENT intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio e ricerca condotte dal Dipartimento possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate da SCENT.

b) SCENT può contribuire alle attività di formazione e ricerca del Dipartimento, sia in termini di disponibilità dei propri dipendenti e attrezzature, sia come offerta di applicazioni pratiche per studi specifici, nonché di strutture, attività didattiche integrative e opportunità di una migliore conoscenza del mercato del lavoro.

c) SCENT è interessata a sperimentare nuove forme di collaborazione tendenti a promuovere e consolidare un più solido e duraturo rapporto tra Impresa e Dipartimento, quale strumento per il trasferimento della conoscenza.

d) le strutture e il personale del Dipartimento e della SCENT palesano esigenze di collaborazione per la valorizzazione e ottimizzazione delle rispettive attività.

Per la realizzazione del Progetto di Ricerca dal titolo: "Progettazione e realizzazione di sensori nanostrutturati da implementare in dispositivo per la diagnosi precoce di tumori attraverso la rivelazione di composti organici volatili" tra le Parti, si sottoscrive il seguente:

ACCORDO DI PARTENARIATO**Art. 1- Oggetto**

Le parti intendono instaurare un rapporto di collaborazione a carattere continuativo che copra uno spettro temporale pluriennale, nel quale attività di ricerca e sviluppo, di studio e formazione di reciproco interesse possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente.

Per l'ottimale attuazione della cooperazione, le parti concordano di sviluppare le attività congiunte valendosi delle competenze di eccellenza comuni, con primario e non esclusivo riferimento alle seguenti tematiche: regolamentazione dei rapporti e delle modalità di interazione per quanto concerne l'attuazione del Progetto denominato "Progettazione e realizzazione di sensori nanostrutturati da implementare in dispositivo per la diagnosi precoce di tumori attraverso la rivelazione di composti organici volatili" (d'ora in avanti il "Progetto") e disciplinare i singoli

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Vincenzo GUIDI

ruoli e compiti nonché gli impegni reciproci.

La collaborazione di cui sopra, a titolo esemplificativo e non esaustivo, potrà riguardare, singolarmente o congiuntamente:

- a) attività di tipo ricerca*
- b) attività di tipo divulgativo*

Le attività di cui sopra saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi, di cui al successivo art 5, che in ogni caso richiameranno e rispetteranno il presente accordo quadro.

Art. 2 – Referenti

Il Dipartimento indica quale proprio/a referente e responsabile del presente accordo quadro Prof. Cesare Malagù, recapito telefonico 0532974294, recapito e-mail malagu@fe.infn.it, P.E.C cesare.malagu@pec.it

SCENT indica quale proprio/a referente responsabile del presente accordo quadro Sig. Nicolò Landini, recapito telefonico 0532974286, recapito e-mail nicolo.landini@unife.it, P.E.C scent-srl@pec.it

I referenti congiuntamente curano l'attuazione e verificano periodicamente la realizzazione delle attività oggetto del presente atto e redigono un rapporto finale di attività e una relazione programmatica di attività futura da sottoporre per valutazione ai rispettivi organi competenti ai fini dell'eventuale rinnovo dell'atto. La documentazione in parola deve essere tale da consentire di rilevare, oltre ai risultati della collaborazione pregressa e agli obiettivi di quella futura, anche quali vantaggi la collaborazione abbia oggettivamente portato alle parti, ivi incluso un breve resoconto degli eventuali costi e/o proventi derivanti dai possibili accordi attuativi.

Il rapporto finale di attività dovrà, tra l'altro, contenere le seguenti informazioni:

- i lavori pubblicati o una relazione sulle ricerche svolte;*
- le attività compiute nell'ambito del programma di scambio e i risultati ottenuti;*
- ogni altra attività condotta.*

Art. 3 – Costi

Il presente accordo non comporta costi a carico delle parti: eventuali costi saranno specificati negli accordi attuativi di cui all'Art. 5 che individueranno anche la/e struttura/e di ciascuna parte alla quale detti costi saranno imputati.

Art. 4 – Obblighi delle Parti

Con il presente atto le Parti leggono, validano e approvano il Progetto e si impegnano reciprocamente a concorrere alla piena attuazione degli obiettivi e delle finalità del Progetto.

Nel dettaglio ciascuna delle Parti svolgerà le seguenti azioni/attività/compiti di cui è responsabile nei tempi e luoghi indicati:

-il Dipartimento metterà a disposizione le proprie strutture (Laboratorio Sensori) e personale per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto;

-SCENT metterà a disposizione le proprie competenze, personale e strumentazione per la realizzazione dei sensori.

Art. 5 Accordi attuativi

La collaborazione tra l'Università e SCENT è definita tramite la stipula di appositi accordi attuativi, redatti nel rispetto del presente accordo e che dovranno comunque rientrare nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ateneo.

La cooperazione tra le parti troverà attuazione nel rispetto del principio di reciprocità ed equa distribuzione degli oneri annessi e/o di adeguata ripartizione della titolarità dei risultati scaturiti.

Tali atti negoziali saranno autorizzati e sottoscritti secondo le rispettive normative e procedure interne.

Gli accordi attuativi per lo svolgimento di attività in collaborazione dovranno puntualmente indicare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- i soggetti coinvolti, in qualità di contraenti o di subcontraenti;*
- l'oggetto della specifica collaborazione;*
- la ripartizione delle attività tra le parti;*
- le modalità di esecuzione e la durata delle attività;*

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Vincenzo GUIDI

- *l'ammontare dei costi, con indicazione della ripartizione tra le parti e indicazione di eventuali contributi finanziari di terzi (nazionali, comunitari, internazionali), nonché individuazione della/e struttura/e di ciascuna parte alla quale detti costi saranno imputati;*
- *le risorse di personale coinvolte;*
- *l'eventuale concessione di spazi in uso esclusivo o condiviso e la quantificazione degli oneri di gestione ad essi commisurati, secondo la regolamentazione interna dell'ente concedente;*
- *il regime della proprietà delle conoscenze acquisite congiuntamente o singolarmente dalle parti, nonché dei risultati conseguiti e la ripartizione delle relative royalties, tenendo in debito conto che la ripartizione tra le parti della titolarità dei risultati ottenuti dovrà necessariamente ricollegarsi all'entità della compartecipazione alla spesa complessiva prevista per lo svolgimento del progetto congiunto in termini di rispettiva messa a disposizione di risorse economiche (conoscenze, risorse umane, infrastrutture e attrezzature di ricerca) e/o finanziarie;*
- *le disposizioni in materia di sicurezza, di riservatezza e di trattamento dei dati;*
- *le disposizioni ed i principi in materia di regole comportamentali da tenere presso le sedi dell'altra parte in relazione alla specifica attività oggetto dell'accordo;*
- *i responsabili di ciascuna parte per la corretta esecuzione delle disposizioni contenute nei singoli atti esecutivi e gli eventuali referenti.*

Art. 6 – Titolarità e uso dei risultati di studio o ricerca

Fermo restando che le parti sono titolari esclusive dei risultati conseguiti autonomamente e con mezzi propri, nell'ipotesi in cui lo svolgimento delle attività di cui al presente accordo porti a risultati congiunti, la proprietà degli stessi sarà attribuita alle parti in modo da rispecchiare la partecipazione scientifica ed economico-finanziaria di ciascuna di esse. In caso di risultati suscettibili di privativa, successivi accordi determineranno la ripartizione dei costi, le modalità di gestione e sfruttamento congiunta di eventuali titoli di proprietà industriale e intellettuale, nonché i termini e le condizioni per la difesa giudiziale dei titoli acquisiti. Le parti concordano sin d'ora che, qualora i risultati fossero suscettibili di tutela nell'ambito della proprietà industriale/intellettuale, le eventuali pubblicazioni dovranno essere ritardate per il tempo necessario al deposito/registrazione dei titoli.

Art. 7 – Riservatezza

Le parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione del presente accordo e conseguentemente si impegnano a:

- *non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra parte;*
- *non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra parte per fini diversi da quanto previsto dal presente accordo.*

Le parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto.

Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente accordo.

Le parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore, o lo diventino successivamente per scelta del titolare senza che la parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente accordo.

Art. 8 (Impianti tecnologici e attrezzature di ricerca)

Le parti concordano il gratuito uso scambievole delle rispettive risorse strumentali di ricerca, sperimentazione e misura, anche con il supporto dei tecnici alle stesse addetti e pure per programmi di ricerca e di formazione disgiuntamente condotti.

Il personale di ciascuna parte contraente non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra parte senza preventiva autorizzazione dei rispettivi responsabili.

Art. 9 – Sicurezza

Ciascuna parte si impegna ad accogliere, in qualità di ospite, il personale dipendente e quello in formazione dell'altra, operante nelle attività inerenti al presente accordo.

Il personale dipendente o in formazione di una delle parti che eventualmente si dovesse recare presso le sedi dell'altra, per lo svolgimento delle citate attività, sarà tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari, di sicurezza e di

protezione sanitaria vigenti presso la parte ospitante nonché alle regole che ne disciplinano l'accesso anche con riguardo al D.Lgs. n. 81/2008.

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D. lgs. 9.4.2008, n. 81 e ss.mm.ii., si stabilisce che i datori di lavoro delle parti si debbano coordinare in riferimento alla valutazione dei rischi, alla sorveglianza sanitaria, alla formazione per i rischi specifici, alla dotazione dei DPI, alle misure di prevenzione e protezione da adottare e ad ogni aspetto previsto dal Testo Unico, relativamente a tutto il personale coinvolto.

Art. 10 - Coperture assicurative

Le parti si danno reciprocamente atto che:

1. il personale universitario del Dipartimento, autorizzato a svolgere le attività indicate nel presente accordo, è coperto da assicurazione contro gli infortuni che dovesse subire in qualsivoglia sede tali attività si svolgano, così come previsto ai sensi di legge, nonché con assicurazione dell'Università di Ferrara per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose); qualora l'Università dovesse riscontrare che il comportamento del proprio personale dia luogo a responsabilità verso terzi imputabili a colpa grave, valuterà tutte le azioni a propria tutela nei confronti del soggetto coinvolto, eventualmente avvalendosi anche della facoltà di esercitare il diritto di rivalsa nei suoi confronti;
2. il personale dipendente da SCENT autorizzato a svolgere le attività indicate nel presente accordo esegue le stesse in orario di servizio ed è coperto da assicurazione di legge contro gli infortuni che dovesse subire in qualsivoglia sede tali attività si svolgano, nonché da assicurazione di SCENT per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose);
3. le parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui ai precedenti commi, con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.

Art. 11 – Durata della convenzione e procedura di rinnovo

Il presente accordo ha durata di 2 anni a partire dalla data della stipula e potrà essere rinnovato alla scadenza per pari periodi di tempo, tramite scambio di lettera fra le parti, previa delibera dei rispettivi organi competenti.

Art. 12 - Recesso o scioglimento

In ogni caso il recesso dal presente accordo non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in quel momento in essere, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Le parti firmatarie hanno la contitolarità (ex art.26 del Regolamento europeo n. 679/2016 – GDPR) del trattamento dei dati personali raccolti nell'espletamento delle attività riconducibili al presente accordo. Su tutte la parti, pertanto, gravano le medesime responsabilità relativamente agli obblighi derivanti dalle norme di riferimento.

In quanto contitolari, le parti determinano congiuntamente ed in maniera paritaria le finalità ed i mezzi del trattamento. Ciascuna di esse individua, poi, un proprio Responsabile del trattamento ed un Responsabile della protezione dei dati e ne dà comunicazione alle altre parti, nonché agli interessati.

In linea generale, le parti stabiliscono che il trattamento dei dati personali avvenga esclusivamente per le finalità, considerate d'interesse pubblico, perseguite con il presente accordo ed in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, garantendo a quest'ultimo un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

Le parti s'impegnano, inoltre, ad informare adeguatamente l'interessato circa i propri diritti, indicando un punto di contatto utile, anche attraverso la pubblicazione di un'apposita informativa sul sito web dei contitolari del trattamento. L'interessato può esercitare i propri diritti, ai sensi del Regolamento, nei confronti di e contro ciascun titolare del trattamento.

Art. 14 - Clausola di non concorrenza

Le attività svolte in attuazione del presente accordo non devono, in alcun modo, rappresentare attività in concorrenza con quelle dell'Ateneo coinvolto. In caso contrario, il referente universitario dell'accordo di cui all'Art. 2, è tenuto a comunicare senza ritardo eventuali situazioni di conflitto d'interesse effettivo o potenziale.

Art. 15 – Utilizzo dei segni distintivi delle parti

La collaborazione di cui al presente accordo non conferisce alle parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, o altra designazione dell'altra parte (incluse abbreviazioni).

Art. 16 – Clausola esclusione obbligo di acquisto

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente accordo non vincola in alcun modo il Dipartimento all'acquisto di beni e/o servizi forniti SCENT, bensì dà origine unicamente agli obblighi discendenti dalle attività di cui all'Art. 4 e nel solo periodo di validità ed efficacia dell'accordo medesimo.

Art. 17 – Controversie

Le parti concordano di definire in via amichevole qualsiasi controversia dovesse insorgere dall'interpretazione e dall'applicazione del presente accordo.

Le parti convengono che, non perfezionata tale amichevole composizione, ogni controversia in materia di diritti ed obblighi, interpretazione e applicazione dell'accordo medesimo sarà rimessa alla competenza dell'autorità giudiziaria e che sarà competente in via esclusiva il Foro di Ferrara.

Art. 18 – Sottoscrizione, bollo e registrazione

La presente convenzione, redatta in n. 2 copie originali; è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è soggetta ad imposta di bollo come da tariffa all. A – parte I art. 2, del D.P.R. 642/72 e ss.mm.ii. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale a cura dell'Università giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Ferrara - del 17/02/2016 prot. n. 7035. L'Università con nota scritta chiederà a SCENT S.r.l. il rimborso della quota di competenza.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva la bozza di Accordo Quadro con la Società Scent S.r.l. proposta dal prof. Malagù.

4.10) Rinnovo componenti dei Comitati di redazione delle Sezioni degli Annali on line per il triennio 2018-2021.

Il Presidente ricorda che l'art. 4 del Regolamento Annali on line dell'Università degli Studi di Ferrara, prevede che i componenti del Comitato di Redazione della Sezione siano nominati con decreto del Rettore; vengono indicati dal Consiglio di Dipartimento e durano in carica tre anni accademici rinnovabili.

Il Comitato di Redazione della Sezione di “Fisica e Scienze della Terra” - per il triennio: 2015/2018 - era composto da: Proff. Bassi Davide (Responsabile), Riccardo Caputo, Renato Posenato, Barbara Ricci e Piero Rosati.

Sentito il parere del Dipartimento, il Presidente propone di confermare questi nominativi, compreso quello del responsabile della Sezione.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra unanime, approva le nomine proposte, per il triennio 2018-2021.

4.11) Richiesta di affidamento incarico di ricerca dal titolo: “Sintesi e analisi dei risultati ottenuti nelle fasi precedenti del progetto e confronto con le esperienze internazionali per la messa a punto della piattaforma” – Prof. Umberto Simeoni.

Il Presidente informa il Consiglio di avere ricevuto da parte del **Prof. Umberto Simeoni**, la richiesta di conferire un incarico per l'esecuzione di una ricerca dal titolo “**Sintesi e analisi dei risultati**

ottenuti nelle fasi precedenti del progetto e confronto con le esperienze internazionali per la messa a punto della piattaforma”.

L'incarico consiste nel realizzare una sintesi approfondita dei risultati dei questionari raccolti nelle precedenti attività del progetto “*Studio ed implementazione di una rete partecipativa e di strumenti di supporto per il trasferimento di conoscenze tra il mondo scientifico e gli operatori del settore della pesca, afferenti l’attuazione dell’art. 28 del Reg. (UE) n. 508/2014*” nell’ambito delle attività previste dalla Convenzione con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF) – CUP: J89D17000420007.

Si richiede quindi il confronto con le esperienze internazionali emerse da una opportuna ricerca bibliografica utili alla messa a punto della piattaforma.

Il candidato dovrà inoltre partecipare alla progettazione e messa in rete della piattaforma attraverso la realizzazione di alcune interviste ai pescatori e ricercatori volte al perfezionamento della fruibilità della piattaforma stessa.

Lo studio ha l’obiettivo di realizzare una sintesi approfondita dei risultati dei questionari raccolti nelle precedenti attività del progetto. Si richiede quindi il confronto con le esperienze internazionali emerse da una opportuna ricerca bibliografica utili alla messa a punto della piattaforma. Si richiede inoltre la partecipazione alla progettazione e messa in rete della piattaforma attraverso la realizzazione di alcune interviste ai pescatori e ricercatori volte al perfezionamento della fruibilità della piattaforma stessa.

Il candidato dovrà essere in possesso del Dottorato di Ricerca in Scienze della Terra o equivalente, con almeno 5 anni di esperienza di ricerca e collaborazioni scientifiche su temi relativi allo sviluppo sostenibile della pesca e dell’acquacoltura, delle risorse costiere e marine, con la partecipazione a progetti per lo sviluppo ed implementazione delle convenzioni e gli accordi marittimi per l’ambiente marino, ai sensi delle Direttive Europee quali Politica Comune Pesca, Direttiva Quadro sulla Strategia Marina, Gestione della Fascia Costiera. Si richiedono competenze nella gestione ed analisi dei dati in materia di sviluppo sostenibile della pesca e di nuovi strumenti per la conoscenza e lo scambio di informazioni. Si richiedono altresì competenze sull’analisi di studi ed esperienze internazionali relativi allo sviluppo ed implementazione delle direttive EU per un uso sostenibile delle risorse costiere e marine.

A parità di merito, si terrà conto di precedenti esperienze di consulenza per il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

La durata del contratto prevista è pari a **30 giorni**.

Il Presidente ricorda ai presenti che nel Consiglio di Dipartimento del 2 maggio 2013 era stato deliberato all’unanimità di far precedere una possibile eventuale selezione pubblica da un accertamento di disponibilità a svolgere l’incarico proposto rivolto al personale interno alla struttura, messo all’albo e pubblicizzato sul sito del dipartimento in modo che la conoscenza di specifiche necessità scientifiche nei programmi di ricerca in atto presso la struttura sia portata prioritariamente all’attenzione degli strutturati interni. Qualora il bando interno non esperisca alcun risultato, il Direttore, su richiesta specifica e dettagliata del docente interessato, è preventivamente autorizzato dal Consiglio a predisporre un bando di selezione pubblica per l’affidamento a personale esterno dell’incarico richiesto, avendo ampiamente assolto l’accertamento dell’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all’interno della struttura.

Il Direttore, con mandato del Consiglio, predisporrà **la verifica interna** volta ad accertare la disponibilità di personale strutturato a svolgere l’incarico proposto per l’esecuzione di una ricerca dal

titolo **“Sintesi e analisi dei risultati ottenuti nelle fasi precedenti del progetto e confronto con le esperienze internazionali per la messa a punto della piattaforma”**.

Nel caso in cui la verifica interna vada deserta, il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra,

AUTORIZZA

Il Direttore del Dipartimento a bandire, esclusivamente su istanza a lui indirizzata da parte del docente interessato, una selezione pubblica per una valutazione comparativa, per soli titoli, finalizzata alla stipula di un contratto di prestazione con le seguenti indispensabili indicazioni:

<p>Profilo richiesto</p>	<p>Titoli di studio: Dottorato di Ricerca in Scienze della Terra o equivalente.</p> <p>Esperienze formative o professionali: Almeno 5 anni di esperienza di ricerca e collaborazioni scientifiche su temi relativi allo sviluppo sostenibile della pesca e dell’acquacoltura, delle risorse costiere e marine, con partecipazione a progetti per lo sviluppo ed implementazione delle convenzioni e gli accordi marittimi per l’ambiente marino, ai sensi delle Direttive Europee quali Politica Comune Pesca, Direttiva Quadro sulla Strategia Marina, Gestione della Fascia Costiera. Esperienza nell’analisi delle politiche nazionali ed internazionali e per lo sviluppo delle politiche e degli strumenti per attività di pesca e acquacoltura per un uso sostenibile delle risorse costiere e marine.</p>
<p>Titolo della prestazione</p>	<p>“Sintesi e analisi dei risultati ottenuti nelle fasi precedenti del progetto e confronto con le esperienze internazionali per la messa a punto della piattaforma”</p>
<p>Attività oggetto della prestazione</p>	<p>Lo studio ha l’obiettivo di realizzare una sintesi approfondita dei risultati dei questionari raccolti nelle precedenti attività del progetto. Si richiede quindi il confronto con le esperienze internazionali emerse da una opportuna ricerca bibliografica utili alla messa a punto della piattaforma. Si richiede inoltre la partecipazione alla progettazione e messa in rete della piattaforma attraverso la realizzazione di alcune interviste ai pescatori e ricercatori volte al perfezionamento della fruibilità della piattaforma stessa.</p> <p>Competenze richieste: Si richiedono competenze nella gestione ed analisi dei dati in materia di sviluppo sostenibile della pesca e di nuovi strumenti per la conoscenza e lo scambio di informazioni. Si richiedono altresì competenze sull’analisi di studi ed esperienze internazionali relativi allo sviluppo ed implementazione delle direttive UE per un uso sostenibile delle risorse costiere e marine. A parità di merito, si terrà conto di precedenti esperienze di consulenza per il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.</p>
<p>Sede di lavoro</p>	<p>Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra</p>
<p>Durata del contratto</p>	<p>30 giorni</p>

Compenso lordo, comprensivo di oneri a carico Ente	Euro 2.000,00
--	---------------

Il costo onnicomprensivo, pari a € 2.000,00, viene imputato al seguente progetto:

Fondi Convenzione MIPAAF 2017 - CUP: J89D17000420007, responsabile scientifico il Prof. Umberto Simeoni, responsabile del progetto Dott.ssa Corinne Corbau, codice Progetto: 2017-NAZ.A-CC_002.

E' stata verificata da parte del Segretario di Dipartimento la disponibilità del progetto indicato a copertura.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.12) Richiesta di affidamento incarico di ricerca dal titolo: “Supporto alla verifica e validazione dell’efficienza del modello di gestione dei dati e della piattaforma e attività di divulgazione” – Prof. Umberto Simeoni.

Il Presidente informa il Consiglio di avere ricevuto da parte del **Prof. Umberto Simeoni**, la richiesta di conferire un incarico per l’esecuzione di una ricerca dal titolo **“Supporto alla verifica e validazione dell’efficienza del modello di gestione dei dati e della piattaforma e attività di divulgazione”**.

L’incarico consiste nel: testare e migliorare il modello per la gestione dei dati raccolti nelle fasi precedenti del progetto: *“Studio ed implementazione di una rete partecipativa e di strumenti di supporto per il trasferimento di conoscenze tra il mondo scientifico e gli operatori del settore della pesca, afferenti l’attuazione dell’art. 28 del Reg. (UE) n. 508/2014”* nell’ambito delle attività previste dalla Convenzione con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF) – CUP: J89D17000420007.

Si richiede altresì il supporto tecnico-scientifico per testare la piattaforma anche attraverso interviste ai pescatori e ricercatori utili al controllo dell’efficienza della piattaforma stessa.

L’incarico prevede inoltre attività atte a coinvolgere, anche attraverso interviste telefoniche, autorità locali e amministratori inerenti il mondo della pesca, per permettere la diffusione della piattaforma.

L’incarico ha l’obiettivo di testare e migliorare il modello per la gestione dei dati raccolti nelle fasi precedenti del progetto. Si richiede altresì il supporto tecnico-scientifico per testare la piattaforma anche attraverso interviste ai pescatori e ricercatori utili al controllo dell’efficienza della piattaforma stessa.

L’incarico prevede inoltre attività atte a coinvolgere, anche attraverso interviste telefoniche, autorità locali e amministratori inerenti il mondo della pesca, per permettere la diffusione della piattaforma.

Il candidato deve essere possedere Dottorato in Scienze della Terra o equivalente, con almeno 5 anni di esperienza di ricerca e consulenza in temi relativi allo sviluppo sostenibile della pesca. Si richiede, inoltre, esperienza specifica e partecipazione a progetti di ricerca a livello italiano ed internazionale, per migliorare lo stato di conservazione degli habitat e creare condizioni favorevoli per specie di pesci protetti attraverso tecniche di gestione integrate in aree umide e lagune. Inoltre si richiedono competenze nella strutturazione di database elettronici per la gestione dei dati e nella gestione ed analisi di dati ottenuti da questionari ed interviste in tema di sviluppo sostenibile.

A parità di merito, si terrà conto di precedenti esperienze di consulenza per il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

La durata del contratto prevista è pari a **30 giorni**.

Il Presidente ricorda ai presenti che nel Consiglio di Dipartimento del 2 maggio 2013 era stato deliberato all'unanimità di far precedere una possibile eventuale selezione pubblica da un accertamento di disponibilità a svolgere l'incarico proposto rivolto al personale interno alla struttura, messo all'albo e pubblicizzato sul sito del dipartimento in modo che la conoscenza di specifiche necessità scientifiche nei programmi di ricerca in atto presso la struttura sia portata prioritariamente all'attenzione degli strutturati interni. Qualora il bando interno non esperisca alcun risultato, il Direttore, su richiesta specifica e dettagliata del docente interessato, è preventivamente autorizzato dal Consiglio a predisporre un bando di selezione pubblica per l'affidamento a personale esterno dell'incarico richiesto, avendo ampiamente assolto l'accertamento dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno della struttura.

Il Direttore, con mandato del Consiglio, predisporrà **la verifica interna** volta ad accertare la disponibilità di personale strutturato a svolgere l'incarico proposto per l'esecuzione di una ricerca dal titolo **“Supporto alla verifica e validazione dell'efficienza del modello di gestione dei dati e della piattaforma e attività di divulgazione”**.

Nel caso in cui la verifica interna vada deserta, il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra,

AUTORIZZA

Il Direttore del Dipartimento a bandire, esclusivamente su istanza a lui indirizzata da parte del docente interessato, una selezione pubblica per una valutazione comparativa, per soli titoli, finalizzata alla stipula di un contratto di prestazione con le seguenti indispensabili indicazioni:

Profilo richiesto	<p>Titoli di studio: Dottorato di Ricerca in Scienze della Terra o equivalente.</p> <p>Esperienze formative o professionali: Almeno 5 anni di esperienza di ricerca e consulenza in temi relativi allo sviluppo sostenibile della pesca. Si richiede, inoltre, esperienza specifica e partecipazione a progetti di ricerca a livello italiano ed internazionale, per migliorare lo stato di conservazione degli habitat e creare condizioni favorevoli per specie di pesci protetti attraverso tecniche di gestioni integrate in aree umide e lagune.</p>
Titolo della prestazione	<p>“Supporto alla verifica e validazione dell'efficienza del modello di gestione dei dati e della piattaforma e attività di divulgazione”</p>
Attività oggetto della prestazione	<p>L'incarico ha l'obiettivo di testare e migliorare il modello per la gestione dei dati raccolti nelle fasi precedenti del progetto. Si richiede altresì il supporto tecnico-scientifico per testare la piattaforma anche attraverso interviste ai pescatori e ricercatori utili al controllo dell'efficienza della piattaforma stessa.</p> <p>L'incarico prevede inoltre attività atte a coinvolgere, anche attraverso interviste telefoniche, autorità locali e amministratori inerenti il mondo della pesca, per permettere la diffusione della piattaforma.</p> <p>Competenze richieste: Si richiedono competenze nella strutturazione di database</p>

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Vincenzo GUIDI

	elettronici per la gestione ed analisi di dati ottenuti da questionari ed interviste in tema di sviluppo sostenibile.
Sede di lavoro	Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra
Durata del contratto	30 giorni
Compenso lordo, comprensivo di oneri a carico Ente	Euro 2.000,00

Il costo onnicomprensivo, pari a € 2.000,00, viene imputato al seguente progetto:

Fondi Convenzione MIPAAF 2017 - CUP: J89D17000420007, responsabile scientifico il Prof. Umberto Simeoni, responsabile del progetto Dott.ssa Corinne Corbau, codice Progetto: 2017-NAZ.A-CC_002.

E' stata verificata da parte del Segretario di Dipartimento la disponibilità del progetto indicato a copertura.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.13) Richiesta di affidamento incarico di ricerca dal titolo: “Supporto direzionale alle attività di implementazione della piattaforma web appositamente creata per la gestione della rete di cooperazione tra pescatori e esperti scientifici” – Prof. Umberto Simeoni.

Il Presidente informa il Consiglio di avere ricevuto da parte del **Prof. Umberto Simeoni**, la richiesta di conferire un incarico per l'esecuzione di una ricerca dal titolo **“Supporto direzionale alle attività di implementazione della piattaforma web appositamente creata per la gestione della rete di cooperazione tra pescatori e esperti scientifici”**.

L'incarico consiste nel supportare l'attività di comunicazione basata sull'uso degli strumenti web appositamente realizzati nel corso del progetto per permettere di estendere e rafforzare la partecipazione alla rete di cooperazione da parte di operatori del settore della pesca e ricercatori/esperti scientifici. Inoltre si richiede una collaborazione per definire le modalità mediatiche più idonee per rappresentare le finalità e quindi i vantaggi offerti dai servizi previsti dalla piattaforma web, come previsto nelle fasi 4 e 5 del progetto *“Studio ed implementazione di una rete partecipativa e di strumenti di supporto per il trasferimento di conoscenze tra il mondo scientifico e gli operatori del settore della pesca, afferenti l'attuazione dell'art. 28 del Reg. (UE) n. 508/2014”* nell'ambito delle attività previste dalla Convenzione con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF) – CUP: J89D17000420007.

L'incarico prevede inoltre il coordinamento della strategia mediatica della piattaforma web e quindi dell'attività di inserimento di testi e immagini nelle diverse sezioni della piattaforma e dei social network ad essa afferenti, in modo da alimentare un flusso informativo da confezionare in modo attraente per l'utenza. Si richiede la supervisione del livello di partecipazione degli utenti alla rete di cooperazione, il supporto ai processi di monitoraggio periodico in modo da definire e attuare i percorsi di ottimizzazione sia relativamente alla strategia mediatica che alle modalità e contenuti dell'attività di comunicazione.

Al candidato è inoltre richiesto di indirizzare l'attività di gestione dei social network appositamente creati con la piattaforma, privilegiando le aspettative di pescatori ed esperti scientifici nell'ottica di promuovere lo scambio di informazioni e le opportunità di collaborazione e di fornire suggerimenti e soluzioni per risolvere al meglio criticità e problemi di varia natura relativamente alle attività mediatiche.

Il candidato deve possedere un diploma di laurea in Scienza della Comunicazione (L20), Lauree Magistrali in Scienze della Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità (LM59).

Si richiedono almeno 10 anni di esperienza in attività di comunicazione di tipo giornalistico e in compiti di supporto a enti e organizzazioni per migliorare la loro visibilità attraverso i media.

I candidati devono inoltre aver operato nella ideazione e progettazione di campagne di comunicazione e social media marketing nonché nella progettazione e gestione di applicazioni e servizi con tecnologie interattive.

Si richiedono quindi esperienze nel monitoraggio della copertura mediatica e nell'uso di canali tradizionali e digitali di comunicazione, piattaforme media e social network ed inoltre conoscenze adeguate ai fini dell'organizzazione, la produzione dei flussi informativi e la gestione di uffici stampa e comunicazione.

A parità di requisiti saranno preferiti i candidati con esperienze svolte nel campo dell'ambiente e in possesso di titoli ulteriori oltre alla Laurea nel campo del giornalismo e della comunicazione.

La durata del contratto prevista è pari a **30 giorni**.

Il Presidente ricorda ai presenti che nel Consiglio di Dipartimento del 2 maggio 2013 era stato deliberato all'unanimità di far precedere una possibile eventuale selezione pubblica da un accertamento di disponibilità a svolgere l'incarico proposto rivolto al personale interno alla struttura, messo all'albo e pubblicizzato sul sito del dipartimento in modo che la conoscenza di specifiche necessità scientifiche nei programmi di ricerca in atto presso la struttura sia portata prioritariamente all'attenzione degli strutturati interni. Qualora il bando interno non esperisca alcun risultato, il Direttore, su richiesta specifica e dettagliata del docente interessato, è preventivamente autorizzato dal Consiglio a predisporre un bando di selezione pubblica per l'affidamento a personale esterno dell'incarico richiesto, avendo ampiamente assolto l'accertamento dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno della struttura.

Il Direttore, con mandato del Consiglio, predisporrà **la verifica interna** volta ad accertare la disponibilità di personale strutturato a svolgere l'incarico proposto per l'esecuzione di una ricerca dal titolo **“Supporto direzionale alle attività di implementazione della piattaforma web appositamente creata per la gestione della rete di cooperazione tra pescatori e esperti scientifici”**.

Nel caso in cui la verifica interna vada deserta, il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra,

AUTORIZZA

Il Direttore del Dipartimento a bandire, esclusivamente su istanza a lui indirizzata da parte del docente interessato, una selezione pubblica per una valutazione comparativa, per soli titoli, finalizzata alla stipula di un contratto di prestazione con le seguenti indispensabili indicazioni:

Profilo richiesto	Titoli di studio: Laurea in Scienza della Comunicazione (L20), Lauree Magistrali in Scienze della Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità (LM59).
-------------------	--

	<p>Esperienze formative o professionali: Si richiedono almeno 10 anni di esperienza in attività di comunicazione di tipo giornalistico e in compiti di supporto a enti e organizzazioni per migliorare la loro visibilità attraverso i media. I candidati devono inoltre aver operato nella ideazione e progettazione di campagne di comunicazione e social media marketing nonché nella progettazione e gestione di applicazioni e servizi con tecnologie interattive. Si richiedono quindi esperienze nel monitoraggio della copertura mediatica e nell'uso di canali tradizionali e digitali di comunicazione, piattaforme media e social network ed inoltre conoscenze adeguate ai fini dell'organizzazione, la produzione dei flussi informativi e la gestione di uffici stampa e comunicazione. A parità di requisiti saranno preferiti i candidati con esperienze svolte nel campo dell'ambiente e in possesso di titoli ulteriori oltre alla Laurea nel campo del giornalismo e della comunicazione.</p>
Titolo della prestazione	<p>“Supporto direzionale alle attività di implementazione della piattaforma web appositamente creata per la gestione della rete di cooperazione tra pescatori e esperti scientifici”</p>
Attività oggetto della prestazione	<p>L'incarico consiste nel supportare l'attività di comunicazione basata sull'uso degli strumenti web appositamente realizzati nel corso del progetto per permettere di estendere e rafforzare la partecipazione alla rete di cooperazione da parte di operatori del settore della pesca e ricercatori/esperti scientifici. Inoltre si richiede una collaborazione per definire le modalità mediatiche più idonee per rappresentare le finalità e quindi i vantaggi offerti dai servizi previsti dalla piattaforma web.</p> <p>L'incarico prevede inoltre il coordinamento della strategia mediatica della piattaforma web e quindi dell'attività di inserimento di testi e immagini nelle diverse sezioni della piattaforma e dei social network ad essa afferenti, in modo da alimentare un flusso informativo da confezionare in modo attraente per l'utenza. Si richiede la supervisione del livello di partecipazione degli utenti alla rete di cooperazione, il supporto ai processi di monitoraggio periodico in modo da definire e attuare i percorsi di ottimizzazione sia relativamente alla strategia mediatica che alle modalità e contenuti dell'attività di comunicazione.</p> <p>Al candidato è inoltre richiesto di indirizzare l'attività di gestione dei social network appositamente creati con la piattaforma, privilegiando le aspettative di pescatori ed esperti scientifici nell'ottica di promuovere lo scambio di informazioni e le opportunità di collaborazione e di fornire suggerimenti e soluzioni per risolvere al meglio criticità e problemi di varia natura relativamente alle attività mediatiche.</p> <p>Competenze richieste: Si richiede di: -supportare l'attività di comunicazione basata sull'uso degli strumenti web appositamente realizzati nel corso del progetto per permettere di estendere e rafforzare la partecipazione alla rete di cooperazione da parte di operatori del settore della pesca e ricercatori/esperti scientifici. -collaborare a definire le modalità mediatiche più idonee per rappresentare le finalità e quindi i vantaggi offerti dai servizi</p>

	<p>previsti dalla piattaforma web.</p> <p>-coordinare la strategia mediatica della piattaforma web e quindi l'attività di inserimento di testi e immagini nelle diverse sezioni della piattaforma e dei social network ad essa afferenti, in modo da alimentare un flusso informativo da confezionare in modo attraente per l'utenza.</p> <p>-supervisionare il livello di partecipazione degli utenti alla rete di cooperazione.</p> <p>-supportare i processi di monitoraggio periodico in modo da definire e attuare i percorsi di ottimizzazione sia relativamente alla strategia mediatica che alle modalità e contenuti dell'attività di comunicazione.</p> <p>-indirizzare l'attività di gestione dei social network appositamente creati con la piattaforma, privilegiando le aspettative di pescatori ed esperti scientifici nell'ottica di promuovere lo scambio di informazioni e le opportunità di collaborazione.</p> <p>-fornire suggerimenti e soluzioni per risolvere al meglio criticità e problemi di varia natura relativamente alle attività mediatiche.</p>
Sede di lavoro	Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra
Durata del contratto	30 giorni
Compenso lordo, comprensivo di oneri a carico Ente	Euro 5.800,00

Il costo onnicomprensivo, pari a € 5.800,00, viene imputato al seguente progetto:

Fondi Convenzione MIPAAF 2017 - CUP: J89D17000420007, responsabile scientifico il Prof. Umberto Simeoni, responsabile del progetto Dott.ssa Corinne Corbau, codice Progetto: 2017-NAZ.A-CC_002.

E' stata verificata da parte del Segretario di Dipartimento la disponibilità del progetto indicato a copertura.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.14) Richiesta prof. Coltorti - inclusione dott. Federico Casetta nella tematica di ricerca: "Petrologia del mantello terrestre" - (FAR 2018) ed autorizzazione al rimborso di missioni.

Il Presidente illustra al Consiglio la richiesta pervenuta dal Prof. Massimo Coltorti, il quale chiede l'autorizzazione a liquidare, sui propri fondi FAR-2018 (codice progetto: 2018-FAR.L-CM_003), una missione che il dott. Federico Casetta ha effettuato nel mese di novembre 2018 sul Massiccio Centrale Francese durante una campagna di rilevamento e campionatura.

Il Prof. Coltorti contestualmente chiede di inserire il dott. Casetta nella tematica di ricerca "Petrologia del mantello terrestre", finanziata con fondi FAR 2018 che riguarda lo studio della composizione chimico-mineralogica del mantello terrestre.

Il Dr. Casetta ha finito il suo periodo di dottorato il 31 ottobre scorso. Il dott. Casetta deve concludere la stesura di due lavori inerenti la sua tesi, sia per il complesso vulcanico che per quello filoniano di Predazzo. Ha inoltre in corso uno studio sulle vulcaniti acide delle Piccole Dolomiti. La sua conoscenza delle problematiche e delle località che ha avuto modo di rilevare nel corso della tesi triennale, magistrale e del dottorato rendono il suo contributo alla ricerca insostituibile, come evincibile dal curriculum allegato (*Allegato n. 6*), parte integrante del presente verbale.

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Vincenzo GUIDI

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime autorizza la liquidazione della missione che il dott. Casetta ha effettuato in Francia sui fondi FAR 2018, di cui è titolare il prof. Coltorti, codice progetto: 2018-FAR.L-CM_003, nonché l'inserimento dello stesso dott. Casetta nell'ambito del progetto "Petrologia del mantello terrestre".

4.15) Richiesta prof. Lenisa - inclusione dott. Luca Barion nel progetto di ricerca in collaborazione con il Jefferson Lab di Newport News in Virginia ed autorizzazione al rimborso di missioni.

Il Presidente illustra al Consiglio la richiesta pervenuta dal Prof. Paolo Lenisa, il quale chiede di inserire il dott. Luca Barion nell'ambito del Progetto di Ricerca con il Jefferson Lab di Newport News, in Virginia – Codice Progetto: 2017-INT.A-LP_002.

Il gruppo di ricerca del Prof. Lenisa presenta una fruttuosa e consolidata collaborazione con il laboratorio JLAB, essendo coinvolto nella progettazione e costruzione del rivelatore RICH per l'esperimento CLAS12. Il contributo e le competenze del dott. Barion nel campo dei rivelatori ed acquisizione dati sono fondamentali per la riuscita di tale progetto (*CV Allegato n. 7*).

La missione di cui si chiede il rimborso, effettuata presso il JLAB dal 18/10 al 5/11/2018), è stata motivata dalla necessità di effettuare una serie di discussioni con i ricercatori del laboratorio e dalla partecipazione a turni di misura presso l'esperimento CLAS12.

Contestualmente il prof. Lenisa chiede l'inserimento del dott. Luca Barion nel progetto di ricerca in collaborazione con il Jefferson Lab (codice progetto: 2017-INT.A-LP_002), in modo che possa essere supportato per le sue attività anche in futuro.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime autorizza la liquidazione della missione che il dott. Barion ha effettuato negli Stati Uniti sui fondi relativi al progetto JLAB, di cui è titolare il prof. Lenisa, codice progetto: 2017-INT.A-LP_002, nonché l'inserimento del dott. Barion nell'ambito dello stesso progetto.

4.16) Richiesta prof. Lenisa - inclusione dott. Simone Basile nel progetto di ricerca in collaborazione con il Forschungszentrum Juelich in Germania ed autorizzazione al rimborso di missioni.

Il Presidente illustra al Consiglio la richiesta pervenuta dal Prof. Paolo Lenisa, il quale chiede di inserire il dott. Simone Basile nell'ambito del Progetto di Ricerca in collaborazione con il Forschungszentrum Juelich (Germania) – Codice Progetto: 2017-INT.A-LP_001

Il gruppo di ricerca del Prof. Lenisa presenta una fruttuosa e consolidata collaborazione con il Forschungszentrum Juelich; il dott. Basile è membro della Collaborazione JEDI coinvolta negli esperimenti per la ricerca del momento di dipolo elettrico del deutone presso l'anello COSY.

Le competenze del dr. Basile si sono rivelate fondamentali per lo sviluppo di un innovativo polarimetro del fascio che utilizza cristalli di LYSO letti da SiPM (*CV Allegato n. 8*). Il dott. Basile ha contribuito attivamente a tutte le fasi del progetto che hanno anche incluso una fase preliminare di test presso il Dipartimento prima dell'implementazione presso il laboratorio tedesco. Sotto questo aspetto, le conoscenze acquisite dal dott. Basile lo rendono una figura importante per le prospettive attuali e future della collaborazione.

La missione del dott. Basile a Juelich dal 15 al 23/11/2018, di cui si chiede il rimborso, è stata motivata dalla necessità di effettuare, presso il Forschungszentrum, discussioni con altri membri della collaborazione e partecipazione a turni di misura.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime autorizza la liquidazione della missione che il dott. Basile ha effettuato in Germania sui fondi relativi al progetto in collaborazione col Forschungszentrum-Juelich, di cui è titolare il prof. Lenisa, codice progetto: 2017-INT.A-LP_001, nonché l'inserimento del dott. Basile nell'ambito dello stesso progetto.

4.17) Richiesta prof. Rosati - autorizzazione al rimborso di una missione della dott.ssa Amata Mercurio nella tematica di ricerca: "Survey spettroscopica ammassi di galassie CLASH-VLT" - (FAR 2018) ed inclusione su fondi di ricerca di cui è responsabile il prof. Rosati

Il Presidente illustra al Consiglio la richiesta pervenuta dal Prof. Piero Rosati, il quale chiede l'autorizzazione a liquidare, sui propri fondi FAR-2018 (codice progetto: 2018-FAR.L-RP_001), una missione che la dott.ssa Amata Mercurio, dell'Istituto Nazionale di Astrofisica di Napoli, ha effettuato a Ferrara dal 27 al 29/11/2018, nell'ambito della collaborazione "CLASH-VLT".

Il Prof. Rosati contestualmente chiede di inserire la dott.ssa Mercurio nella tematica di ricerca "Survey spettroscopica ammassi di galassie CLASH-VLT"; la continuazione della collaborazione della Dottoressa, in qualità di esperto dell'analisi di dati spettro-fotometrici in survey di galassie, è essenziale per la preparazione dei dati da rilasciare pubblicamente all'ESO (European Southern Observatory) nei prossimi mesi, di cui il prof. Rosati è responsabile. Questo permetterà il rimborso di eventuali missioni che la dott.ssa Mercurio effettuerà nel corso del 2019 e che potranno essere imputati su altri fondi pertinenti al progetto, di cui il prof. Rosati è responsabile.

Si allega curriculum (*Allegato n. 9*) della dott.ssa Mercurio, parte integrante del presente verbale.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime autorizza la liquidazione della missione che la dott.ssa Mercurio ha effettuato a Ferrara sui fondi FAR 2018, di cui è titolare il prof. Rosati, codice progetto: 2018-FAR.L-RP_001, nonché l'inserimento della stessa dott.ssa Mercurio nell'ambito del progetto: "Survey spettroscopica ammassi di galassie CLASH-VLT".

4.18) Richiesta prof. Vincenzi: inclusione del Dott. Silvio Fugattini e del dott. Carlos Esteban Graffigna nell'ambito dei progetti di ricerca di cui è titolare.

Il Presidente illustra al Consiglio la richiesta pervenuta dal Prof. Donato Vincenzi, il quale chiede l'autorizzazione all'inserimento nei progetti di ricerca di cui è titolare, di due collaboratori esterni: il dott. Silvio Fugattini e il dott. Carlos Esteban Graffigna, per le seguenti motivazioni:

Il Dott. Silvio Fugattini partecipa attivamente ad un progetto di ricerca finanziato dall'Agenzia Spaziale Italiana che egli stesso ha contribuito a redarre e presentare durante il suo dottorato. Attualmente Silvio Fugattini è dipendente dell'azienda Trentino Rainbow Energy, con cui il gruppo di ricerca collabora da anni. Il dott. Fugattini è co-inventore di un brevetto industriale di titolarità dell'Università di Ferrara e le sue competenze tecniche specifiche risultano essere di vitale importanza per la prosecuzione del progetto Angels (finanziato dall'Agenzia Spaziale Italiana). Inoltre i vincoli di rendicontazione del progetto Angels impediscono l'attivazione di collaborazioni o borse di ricerca su questa tematica.

L'eventuale impossibilità di coinvolgere il Dott. Fugattini nel progetto Angels comporterebbe un sicuro ritardo nelle attività pianificate. Se approvata, l'attività di ricerca presso il Laboratorio Fotovoltaico sarà suddivisa tra la crescita di substrati in Ge per la realizzazione di batterie agli ioni di litio (progetto ANGELS) e lo studio delle proprietà ottiche di coloranti organici da utilizzare in dispositivi solari a luminescenza. Il Dott. Fugattini non viene remunerato direttamente dal

Dipartimento; occasionalmente potrà essere impiegato per missioni scientifiche nell'ambito del progetto finanziato Angels per il quale egli opera (*Allegato n. 10 – CV dott. Fugattini*).

Il Dott. Carlos Esteban Graffigna, opera come collaboratore esterno nell'ambito del progetto di ricerca finanziato dall'azienda NEURANIX. Tale azienda è interessata all'acquisto della licenza di un brevetto di cui l'Università di Ferrara è co-titolare e di cui Carlos Esteban Graffigna risulta inventore.

L'impossibilità di coinvolgere Carlos Esteban Graffigna in questo progetto pregiudicherebbe la collaborazione con l'azienda Neuranix e sicuramente vanificherebbe le trattative per la vendita della licenza del brevetto. Graffigna si occupa dello sviluppo degli algoritmi di signal processing per sonde impedenzometriche per indagini cliniche audiometriche e per un misuratore dell'intensità complessa del suono. Per il test dei prototipi e per la calibrazione di sonde intensimetriche si utilizzeranno le infrastrutture esistenti presso il laboratorio di energetica acustica e presso il LARIX del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra. Il Dott. Graffigna non viene remunerato direttamente dal Dipartimento, ma è titolare di una collaborazione di ricerca con l'istituto IMM-CNR di Bologna e potrà essere impiegato per missioni scientifiche nell'ambito del progetto finanziato per il quale egli opera (*Allegato n. 11 - CV dott. Graffigna*).

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime autorizza l'inserimento del dott. Fugattini e del dott. Graffigna nell'ambito dei progetti di ricerca in cui è titolare il prof. Vincenzi.

4.19) Delega alla GIUNTA di Dipartimento.

Il Presidente ricorda al Consiglio quanto sancito dal Regolamento di funzionamento del Dipartimento, che recita:

- all'articolo 6 (Consiglio di Dipartimento), comma 7 (Funzioni Amministrativo-Contabili), punto 7: **“delibera in merito alla costituzione di una Giunta, stabilisce per quali materie delegare alla Giunta stessa la potestà decisionale, ne designa, su proposta del Direttore, i componenti.”**

- all'articolo 7 (Giunta di Dipartimento), comma 6, lettera b): **“La Giunta: delibera in via definitiva sulle materie con riferimento alle quali il Consiglio di Dipartimento le abbia delegato la potestà decisionale”**.

In virtù di queste determinazioni, il Presidente propone al Consiglio di assegnare alla Giunta la potestà di deliberare in merito all'inserimento di collaboratori esterni nei gruppi di ricerca afferenti al Dipartimento.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime autorizza.

4.20) Delibere su procedure di acquisizione di beni e servizi.

4.20.1) Richiesta di affidamento diretto alla Ditta Precision Geothermal LLC, ai sensi dell'art. 36, comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. – referente Prof. Riccardo Caputo.

Il Presidente informa che è pervenuta dal Prof. Riccardo Caputo, la richiesta di autorizzare l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, alla ditta Precision Geothermal Inc., con sede a Maple Plain, nel Minnesota (USA), della fornitura di uno strumento per effettuare test di conduttività termica in sonde a circuito chiuso, avente le seguenti caratteristiche:

1.1. Specifiche tecniche

Strumento per effettuare test di conduttività termica in sonde a circuito chiuso al fine di misurare la

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Vincenzo GUIDI

resistenza termica del sottosuolo (*ground response test*). L'apparecchiatura deve essere compatta, robusta e contenuta in un unico *case* per facilitare l'utilizzo sul terreno. Il sistema deve essere progettato seguendo gli standards di misura ASHRAE e provvisto di sensori di temperatura, flusso e potenza accurati. Il sistema deve essere fornito di valvola per lo spurgo del circuito ed essere accessoriato per il collegamento con vari tipi di connettori. L'apparecchiatura deve essere affiancata da software dedicato che permetta il calcolo immediato. La potenza deve essere almeno 7.5 kW.

1.2. Descrizione dello strumento

Lo strumento deve essere caratterizzato dai seguenti elementi:

- contenitore compatto, ben isolato termicamente, leggero e *all in one* a cui collegare direttamente corrente elettrica e sonde geotermiche;
- potenza termica pari ad almeno 7.5 kW per essere utilizzata in sonde fino a 150 m di profondità;
- connettori idraulici di diversa tipologia;
- valvola per lo spurgo del circuito idraulico da effettuare prima del test;
- sensori di temperatura ridondanti lungo il circuito idraulico;
- data logger incorporato e uscite per trasmissione dati su personal computer;
- software per lo scarico dei dati su PC e per l'analisi secondo gli standards ASHRAE.

La strumentazione proposta dal gruppo di ricerca LP-3 soddisfa le necessità di acquisizione di alcuni parametri termofisici fondamentali del sottosuolo e la loro analisi. Sistemi per effettuare *ground response test* completi di tutti i componenti hardware e software sono sostanzialmente costruiti in modo artigianale, mentre il sistema proposto è l'unico in commercio che includa in un unico prodotto tutti gli elementi fondamentali per effettuare le misure e la loro analisi.

In un primo contatto con la ditta Precision Geothermal Inc. fornitrice dello strumento, è stata ipotizzata una spesa di circa 13.700,00 euro, esclusa iva. Il prof. Caputo ritiene che il prezzo dell'offerta sia congruo rispetto i prezzi medi di mercato per fare costruire uno strumento con capacità e caratteristiche simile in modo artigianale.

La copertura finanziaria viene garantita dai fondi relativi al Progetto Dipartimenti di Eccellenza – Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, finanziato dal MIUR – codice progetto: 2018-DE-MIUR-FST-infrastrutture - CUP: F71G18000210001.

Dopo breve discussione il Presidente pone in votazione la seguente delibera:

visto il D.Lgs.50/16 (Codice dei Contratti Pubblici), che disciplina le procedure di affidamento di contratti pubblici relativi a lavori forniture e servizi;

considerato che sulla piattaforma nazionale di Consip S.p.A. e su quella regionale di Intercent-ER non sono presenti convenzione di pari oggetto;

visto l'art. 36 co. 2 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che l'affidamento di forniture e servizi di importo inferiore ai 40.000 euro, possa avvenire anche mediante affidamento diretto, senza previa consultazione di due o più operatori economici;

verificata da parte del Segretario di Dipartimento la disponibilità dei fondi indicati a copertura;

valutata la necessità di nominare un direttore dell'esecuzione del contratto;

accertata la disponibilità del prof. Riccardo Caputo, in possesso dei requisiti di adeguata professionalità e di competenza e privo di conflitti di interesse in relazione all'oggetto del contratto richiesti dalla vigente normativa, **a ricoprire il ruolo di direttore dell'esecuzione del contratto;**

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Vincenzo GUIDI

il Consiglio delibera:

- di autorizzare l'avvio di una trattativa diretta, nei confronti dell'operatore economico Precision Geothermal Inc., con sede a Maple Plain, nel Minnesota (USA), per l'affidamento della fornitura di uno strumento per effettuare test di conduttività termica in sonde a circuito chiuso, per un importo presunto pari a €. 13.700,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 36 commi 2 e 6 del D.Lgs.50/2016, nonché dell'art. 5 co. 1 del Regolamento di Ateneo dei contratti pubblici sotto soglia comunitaria ai sensi del D.Lgs. 50/2016, rep. n. 915/2017 del 29/06/2017;
- di imputare la spesa di cui sopra sulla voce CA.AT.10.20.30.010 "Attrezzature scientifiche" - del bilancio Unico di Ateneo per l'anno 2018 - UA.0.D030 - Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra – **con vincolo al progetto Dipartimenti di Eccellenza-DFST – codice progetto: 2018-DE-MIUR-FST-infrastrutture - CUP: F71G18000210001.**
- di nominare il prof. Riccardo Caputo direttore dell'esecuzione del contratto.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.20.2) Richiesta di affidamento diretto alla Ditta Weiss Technik Italia s.r.l., ai sensi dell'art. 36, comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. – referente Prof. Donato Vincenzi.

Il Presidente informa che è pervenuta dal Prof. Donato Vincenzi, la richiesta di autorizzare l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, alla ditta Weiss Technik Italia s.r.l., con sede a Magenta (MI), della fornitura di una Camera Climatica LabEvent LC/64/40/3, avente le seguenti caratteristiche:

1.1. Specifiche tecniche

Campo di temperatura da -40°C a +180°C

Velocità media di variazione della temperatura in accordo a IEC 60068-3-5 riscaldamento: 4.0 K/min. raffreddamento: 4.0 K/min.

Fluttuazione della temperatura nel tempo, misurata al centro del vano di prova da ± 0.3 K a ± 1.0 K

Omogeneità della temperatura, nello spazio in funzione al valore impostato1 da ± 0.5 K a ± 2.0 K

Compensazione termica a +20°C 800 W

Valori di calibrazione +23°C e + 80°C

Caratteristiche per prove climatiche

Campo di temperatura da +10°C a +95°C

Deviazione della temperatura nel tempo, misurata al centro del vano di prova da ± 0.3 K a ± 0.5 K

Omogeneità della temperatura nello spazio relativa al valore di set2 da ± 0.5 K a ± 1.5 K

Campo di umidità da 10% a 95% u.r.

Campo di temperatura del punto di rugiada da +4.8°C a +93.6°C

Fluttuazione dell'umidità misurata al centro del vano di prova da $\pm 1\%$ u.r. a $\pm 3\%$ u.r.

1.2. Descrizione dello strumento

Lo strumento offerto dalla azienda Weiss ha caratteristiche tecniche in linea con le specifiche di cui al punto 1.1 ed è caratterizzato da un vano di prova con volume superiore a 60 litri e di superficie utile orizzontale superiore a 450x300 mm². L'altezza del vano di prova risulta superiore a 350 mm e questo permette di impilare più schede elettroniche per un test simultaneo di più sistemi.

L'apparecchiatura di cui all'offerta W 586/18 è in grado di misurare e controllare la

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Vincenzo GUIDI

temperatura e l'umidità all'interno del vano di prova grazie ad un sistema di riscaldamento e refrigerazione unito ad un sistema di umidificazione con bagno ad acqua. Questo aspetto è di grande importanza per permettere la caratterizzazione di sistemi, rivelatori e dispositivi in accordo con i seguenti standard di prova:

Low-temperature tests

- IEC 60068-2-1, Test A
- ISO 614750-4, Low temperature
- ETSI EN 300019-2-4, Test Ab/Ad
- MIL-STD-810 G, Meth. 502.5
- JESD22-A119

High-temperature tests

- IEC 60068-2-2, Test B
- ISO 16750-4, High-temperature test
- ETSI EN 300019-2-4, Test Bb/Bd
- MIL-STD-202 G, Meth. 108A
- MIL-STD-810 G, Meth. 501.5
- MIL-STD-883 J, Meth. 1008.2
- JESD22-A103D

Alternating temperature tests

- IEC 60068-2-14, Test Nb
- ISO 16750-4, Temp. steps
- ISO 16750-4, Temp. Cycling

Constant climates

- IEC 60068-2-67
- IEC 60068-2-78
- ISO 16750-4, Damp heat steady
- ETSI EN 300019-2-4, Test Cb
- MIL-STD-202G, Meth. 103B
- JESD22-A101C

La camera climatica in oggetto verrà utilizzata per condurre esperimenti a temperatura e umidità controllate. Una delle applicazioni principali è quella di testare schede o dispositivi elettronici all'interno di un ampio intervallo di condizioni operative, al fine di misurarne le performance e certificarne il funzionamento.

Diversi gruppi di ricerca hanno infatti espresso la necessità di effettuare caratterizzazioni elettriche e funzionali di schede elettroniche, dispositivi e rivelatori in condizioni climatiche estreme al fine di poterli inserire all'interno di esperimenti internazionali o di missioni spaziali.

Uno degli aspetti fondamentali che ha fatto propendere per la scelta della camera climatica in oggetto è la possibilità di controllare con estrema accuratezza sia la temperatura che l'umidità. La maggior parte delle camere climatiche, infatti, si limitano a regolare la temperatura e a misurare l'umidità che può invece essere variata dall'esterno grazie ad un sistema di umidificazione separato.

La camera climatica è inoltre dotata di due porte posteriori di accesso di diametro 80 mm, che possono essere utilizzate per portare cavi elettrici all'interno del vano di prova e quindi alimentare i dispositivi durante il test. La camera di prova è stata inoltre dotata di un attacco standard per azoto secco al fine di velocizzare le variazioni di umidità e permettere cicli termo-igrometrici rapidi e precisi.

In un primo contatto con la ditta Weiss Technik Italia s.r.l. fornitrice dello strumento, è stata ipotizzata una spesa di circa 19.500,00 euro, esclusa iva. Il prof. Vincenzi ritiene che il prezzo

dell'offerta sia congruo rispetto i prezzi medi di mercato per fare costruire uno strumento con capacità e caratteristiche simile in modo artigianale.

La copertura finanziaria viene garantita dai fondi relativi al Progetto Dipartimenti di Eccellenza – Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, finanziato dal MIUR – codice progetto: 2018-DE-MIUR-FST-infrastrutture - CUP: F71G18000210001.

Dopo breve discussione il Presidente pone in votazione la seguente delibera:

visto il D.Lgs.50/16 (Codice dei Contratti Pubblici), che disciplina le procedure di affidamento di contratti pubblici relativi a lavori forniture e servizi;

considerato che sulla piattaforma nazionale di Consip S.p.A. e su quella regionale di Intercent-ER non sono presenti convenzione di pari oggetto;

visto l'art. 36 co. 2 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che l'affidamento di forniture e servizi di importo inferiore ai 40.000 euro, possa avvenire anche mediante affidamento diretto, senza previa consultazione di due o più operatori economici;

verificata da parte del Segretario di Dipartimento la disponibilità dei fondi indicati a copertura;

valutata la necessità di nominare un direttore dell'esecuzione del contratto;

accertata la disponibilità del prof. Donato Vincenzi, in possesso dei requisiti di adeguata professionalità e di competenza e privo di conflitti di interesse in relazione all'oggetto del contratto richiesti dalla vigente normativa, **a ricoprire il ruolo di direttore dell'esecuzione del contratto;**

il Consiglio delibera:

- di autorizzare l'avvio di una trattativa diretta, nei confronti dell'operatore economico Weiss Technik Italia s.r.l., con sede a Magenta (MI), per l'affidamento della fornitura di una Camera Climatica LabEvent LC/64/40/3, per un importo presunto pari a €. 19.500,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 36 commi 2 e 6 del D.Lgs.50/2016, nonché dell'art. 5 co. 1 del Regolamento di Ateneo dei contratti pubblici sotto soglia comunitaria ai sensi del D.Lgs. 50/2016, rep. n. 915/2017 del 29/06/2017;
- di imputare la spesa di cui sopra sulla voce CA.AT.10.20.30.010 "Attrezzature scientifiche" - del bilancio Unico di Ateneo per l'anno 2018 - UA.0.D030 - Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra – **con vincolo al progetto Dipartimenti di Eccellenza-DFST – codice progetto: 2018-DE-MIUR-FST-infrastrutture - CUP: F71G18000210001.**
- di nominare il prof. Donato Vincenzi direttore dell'esecuzione del contratto.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.20.3) Richiesta di affidamento diretto al CURSA ai sensi dell'art. 36, comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. – referente Dott.ssa Corbau.

Il Presidente informa che è pervenuta dalla Dott.ssa Corinne Corbau la richiesta di autorizzare un affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, nei confronti del Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente (CURSA), con sede a Roma, per la fornitura di un servizio con le caratteristiche di seguito descritte.

In riferimento alla Convenzione del 20/6/2017 tra il MIPAAF e l'Università di Ferrara per la realizzazione delle attività previste nella proposta progettuale esecutiva dal titolo "Studio e implementazione di una rete partecipativa e di strumenti di supporto per il trasferimento di conoscenze tra il mondo scientifico e gli operatori del settore della pesca" (CUP.- J89D17000420007) per la quale è stata concessa una nuova proroga e definita una nuova data di chiusura del progetto (7 marzo 2019) in base alla comunicazione da parte del MIPAAF – Ufficio PEMAC I - Prot. n. 0064168 del 16/05/2018 e dalla nuova comunicazione definita nel Prot. n. 0172683 del 20/11/2018.

Vista la possibilità di affinare e potenziare aspetti tecnico scientifici emersi durante le precedenti fasi di lavoro, considerando la posticipazione della data di chiusura progettuale che consente un miglioramento degli strumenti informatici prodotti, in base ai termini definiti dalla proroga, si chiede di poter ottenere un supporto alle attività progettuali per la gestione della piattaforma appositamente attivata per il collegamento in rete di esperti scientifici e operatori professionali del comparto pesca.

ATTIVITA': Implementazione e ulteriore sviluppo degli strumenti di supporto già messi a punto nell'ambito del progetto al fine di supportare in modo più efficace la rete di cooperazione tra pescatori ed esperti scientifici. L'attività da svolgere fino al nuovo termine di scadenza della convenzione tra UNIFE e Ministero, dovrà consentire di proseguire il lavoro di gestione della piattaforma, costituente il principale strumento di raccordo tra i soggetti partecipanti alla rete, tenendo soprattutto conto dei suggerimenti che perverranno nel corso della gestione riguardanti modifiche e integrazioni del sistema e delle sue funzionalità.

Sarà necessario lavorare su di uno strumento informatico già esistente al fine di migliorarlo e renderlo più rispondente alle esigenze della suddetta rete di cooperazione.

Oltre a tali migliorie, occorrerà sviluppare ulteriormente l'attività di animazione per permettere la partecipazione del maggior numero di utenti alla rete, sia pescatori che esperti scientifici, così da favorire un utilizzo esteso del sistema coerentemente con gli obiettivi previsti nel progetto.

In questo lavoro si dovrà anche garantire la produzione e lo scambio di ulteriori flussi informativi tra le due categorie di attori, da indirizzare in modo particolare ad attività di progettazione congiunta. Questi flussi dovranno infatti agevolare la costituzione di gruppi di lavoro misti composti da rappresentanti del mondo della pesca ed esperti scientifici per la redazione di progetti in ambito nazionale ed europeo. L'ottica è di favorire ed incentivare la collaborazione tra le due parti proponendo soluzioni innovative che portino, nell'interesse soprattutto degli operatori, ad uno sviluppo economico del settore secondo principi di sostenibilità e di salvaguardia delle biodiversità marina. Ciò anche nel senso di utilizzare al meglio le risorse messe a disposizione dallo Stato, dalle Regioni e dalla UE nell'ambito dei programmi riguardanti la pesca sostenibile (vedi FEAMP, Interreg, Horizon 2020, etc). L'attenzione dovrà essere rivolta in modo particolare al settore della pesca artigianale.

La prosecuzione dei lavori avrà lo scopo di migliorare il grado di attrattività della piattaforma nei confronti dell'utenza, implementare in particolare le funzionalità della prevista App ad essa collegata, nella logica di conseguire in modo più efficace l'obiettivo prioritario della convenzione, ovvero quello di intensificare e rafforzare gli scambi di informazioni tra le categorie di soggetti sopra menzionati. Peraltro, con la stabilizzazione dell'utenza, si potranno raggiungere più alti livelli di standing del sistema, considerando che quest'ultimo è concepito per funzionare e aggiornarsi in modo automatico, con una minimale attività di redazione e manutenzione intera. Da tutto ciò emerge l'importanza di proseguire l'attività gestionale dei servizi informatici già strutturata e avviata nelle precedenti fasi della convenzione.

Si richiede pertanto il coinvolgimento dello stesso soggetto che ha realizzato lo strumento informatico nell'ambito delle azioni progettuali (CURSA -Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente) e che quindi dispone delle chiavi operative, rappresentate da programmi, software e banche dati apposite delle quali è proprietario. Si chiede di stipulare una collaborazione, la quale avrà come fine ultimo quello di permettere di consolidare e stabilizzare i servizi destinati all'utenza, puntando ad ampliare il numero di utenti attraverso un lavoro di perfezionamento delle funzionalità e delle caratteristiche prestazionali del sistema.

In un primo contatto avuto con il Consorzio, è stata ipotizzata una spesa di circa 19.000,00 euro, esclusa iva. La dott.ssa Corbau ritiene che il prezzo dell'offerta possa considerarsi congruo.

La copertura finanziaria viene garantita dai fondi relativi al Progetto Finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole (MIPAAF); codice CUP: J89D17000420007 - codice progetto: 2017-NAZ.A-CC_002, di cui è titolare la dott.ssa Corbau.

Dopo breve discussione il Presidente pone in votazione la seguente delibera:

visto il D.Lgs.50/16 (Codice dei Contratti Pubblici), che disciplina le procedure di affidamento di contratti pubblici relativi a lavori forniture e servizi;

considerato che sulla piattaforma nazionale di Consip S.p.A. e su quella regionale di Intercent-ER non sono presenti convenzione di pari oggetto;

visto l'art. 36 co. 2 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che l'affidamento di forniture e servizi di importo inferiore ai 40.000 euro, possa avvenire anche mediante affidamento diretto, senza previa consultazione di due o più operatori economici;

verificata da parte del Segretario di Dipartimento la disponibilità dei fondi indicati a copertura;

valutata la necessità di nominare un direttore dell'esecuzione del contratto;

accertata la disponibilità della dott.ssa Corinne Corbau, in possesso dei requisiti di adeguata professionalità e di competenza e privo di conflitti di interesse in relazione all'oggetto del contratto richiesti dalla vigente normativa, **a ricoprire il ruolo di direttore dell'esecuzione del contratto;**

il Consiglio delibera:

- di autorizzare l'avvio di una trattativa diretta, nei confronti del Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente, con sede a Roma, per la fornitura del servizio in oggetto, per un importo presunto pari a €. 19.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 36 commi 2 e 6 del D.Lgs.50/2016, nonché dell'art. 5 co. 1 del Regolamento di Ateneo dei contratti pubblici sotto soglia comunitaria ai sensi del D.Lgs. 50/2016, rep. n. 915/2017 del 29/06/2017;
- di imputare la spesa di cui sopra sulla voce CA.CO.20.40.70.030 "Altri servizi" - del bilancio Unico di Ateneo per l'anno 2018 - UA.0.D030 - Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra – **con vincolo al progetto finanziato dal MIPAAF - codice CUP: J89D17000420007 - codice progetto: 2017-NAZ.A-CC_002, di cui è titolare la dott.ssa Corbau .**
- di nominare la dott.ssa Corinne Corbau direttore dell'esecuzione del contratto.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.21) Accettazione contributo liberale.

Il Presidente ricorda che a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità del 6 novembre u.s., l'art. 71 del medesimo, ha modificato l'iter di accettazione dei contributi liberali, che si trattino di donazioni, eredità e legati.

Le donazioni e i contributi liberali di importo e/o valore inferiore ad € 10.000,00 (diecimila euro) e destinate ad un Dipartimento sono accettati con delibera del Consiglio del Dipartimento medesimo cui il contributo è diretto, pertanto è al Direttore/Direttrice del Dipartimento che va inviata la lettera d'intenti del soggetto erogatore.

Quindi, alla luce del nuovo iter, il Presidente informa il Consiglio che è pervenuto il seguente contributo liberale:

- **Euro 145,00** - erogati dalla Sig.ra Barbara Cavicchi, abitante in Via Gramsci n. 1 a Occhiobello (RO), con lettera del 30/11/2018, finalizzati al finanziamento di attività di terza missione (Fisici Senza Frontiere), di cui è responsabile scientifico la Dott.ssa Susanna Bertelli ed in particolare per il finanziamento delle attività di ricerca in didattica della fisica, per seminari e spese di missione.

Al termine dell'illustrazione il Presidente pone in votazione la seguente delibera:

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra delibera

- **di accettare il contributo liberale sopra elencato;**
- **di notificare tale approvazione con apposita lettera di accettazione e ringraziamenti da inviare ai soggetti erogatori.**

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

Sul quinto oggetto "Varie ed eventuali".

Chiede la parola il prof. Donato Vincenzi, per illustrare al Consiglio la richiesta di autorizzazione all'effettuazione di alcune riprese video, nelle giornate di sabato 15 e domenica 16 Dicembre 2018. Tali riprese sono funzionali alla realizzazione di un filmato promozionale per pubblicizzare un progetto di ricerca su concentratori solari a luminescenza.

Le riprese riguarderanno principalmente il Laboratorio Fotovoltaico e la camera bianca del Gruppo Sensori e Semiconduttori, ma sono possibili alcune riprese delle aree esterne e del corpo G.

Tale attività è svolta in collaborazione con una azienda di Padova (Powerglax Srl), che recentemente ha assunto due dei nostri ex studenti per internalizzare parte delle competenze relative alla realizzazione di questa tipologia di pannelli solari.

Una volta che disponibile copia del video il prof. Vincenzi intende richiedere il nulla osta al Consiglio di Dipartimento per la sua divulgazione e l'eventuale patrocinio da parte dell'Ateneo.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

Escono i rappresentanti del Personale Tecnico Amministrativo, degli Assegnisti, dei Dottorandi e degli Studenti.

Sul sesto oggetto “Questioni relative ai Ricercatori”

6.1) Modalità di esercizio delle funzioni scientifiche dei Ricercatori - A.A. 2018/2019.

Il Presidente rammenta che ai sensi dell'art. 32, comma 3 del DPR 382/80 vanno definite le modalità di esercizio delle funzioni scientifiche e di quelle didattiche dei ricercatori. Ricorda inoltre che le modalità scientifiche sono definite, sentiti gli interessati.

I ricercatori interessati, se presenti, si assenteranno dall'aula.

Il Presidente passa quindi ad illustrare, per l'anno accademico 2018-2019 le modalità di esercizio delle funzioni scientifiche dei ricercatori afferenti al Dipartimento.

Attività scientifica del Dr. Diego Bisero – ricercatore confermato nel ssd FIS/03

L'attività scientifica 2018-2019 riguarderà lo studio di porte logiche nanomagnetiche (NML). L'attuale tecnologia basata sul silicio presenta aspetti critici di sviluppo, legati alla dissipazione di energia nei dispositivi. Le porte logiche nanomagnetiche, nelle quali la variabile di stato è la direzione della magnetizzazione e i calcoli possono avvenire senza il passaggio di correnti elettriche, si propongono come elementi base di una nuova generazione di dispositivi a basso consumo, in alternativa all'attuale paradigma tecnologico.

L'attività scientifica punterà a verificare il funzionamento e i limiti di dissipazione di porte logiche nanomagnetiche. Verrà esplorato il limite fondamentale di diminuzione dell'informazione nelle procedure di calcolo, noto anche come limite energetico di Landauer.

A tale scopo verranno realizzati diversi tipi di porte logiche, presso l'Università di Notre Dame (Indiana, USA), variando sia il numero di nanoparticelle (di dimensioni dell'ordine di poche decine di nanometri) che i materiali che le costituiscono. Particolare attenzione verrà dedicata alla forma delle particelle e alla geometria complessiva delle porte, che verranno analizzate tramite microscopia a forza magnetica (MFM) e magnetometria a effetto Kerr magneto-ottico (MOKE), presso il nostro dipartimento. I primi risultati sperimentali saranno interpretati sulla base del confronto con quelli di simulazioni micromagnetiche, condotte tramite il programma “open source” MuMax3, utilizzando il server remoto COKA (Computing On Kepler Architectures), che è un cluster di calcolo basato su schede grafiche GPU di ultima generazione, finanziato da UNIFE e INFN.

Un aspetto particolarmente critico che verrà affrontato riguarda la tolleranza delle operazioni logiche rispetto all'angolo che il campo magnetico di clock forma con le porte. Un piccolo disallineamento fra il campo esterno e una particolare direzione di simmetria delle porte (p. es. asse di facile o difficile magnetizzazione) può modificarne in modo significativo le performance logiche e produrre errori nel loro funzionamento. Il confronto fra le previsioni delle simulazioni e i risultati sperimentali permetterà di migliorare la progettazione dei dispositivi, in termini di scelta delle geometrie e dei materiali, in modo tale che la stabilità di funzionamento ne risulti ottimizzata.

Attività scientifica del Dr. Giuseppe Ciullo – ricercatore confermato nel ssd FIS/01

Ciullo Giuseppe (CG nel seguito) si propone di svolgere le seguenti attività scientifiche nei relativi progetti, evidenziati in grassetto:

Progetto SMOG2 su LHCb: nel corso del 2018 CG si è impegnato nella proposta di implementazione dell'esperimento SMOG su LHCb al CERN per l'utilizzo di una cella di accumulazione, che aumenterà la luminosità di qualche ordine di grandezza. Per fine 2018 il Technical

Design Report sarà sottoposto al vaglio delle commissioni di competenza, se approvato CG sarà coinvolto nell'aggiornamento a SMOG2 su LHCb entro la fine del 2019.

Progetto PolFusion: studio e misure di sezione d'urto di deuterio su deuterio, entrambi polarizzati, presso l'Istituto di Fisica Nucleare di San Pietroburgo (PNPI) a Gatchina. Dal 2014 ci sono stati aggiornamenti sul sistema, ma si è sofferto soprattutto per problemi politici e sanzioni varie. Nel 2017 è stata attivata una collaborazione PREFER con istituti tedeschi e russi per dare maggiore supporto a iniziative comuni. Nel corso del 2018 si è inserito il programma di ricerca, di cui è responsabile GC come INFN-Fe nell'ambito dell'accordo Bilaterale INFN e RNC-Kurchatov Institute di San Pietroburgo. Le misure dei coefficienti di correlazione in spin sono fondamentali, per chiarire i modelli nucleari teorici a più corpi, ma anche per utilizzi nella fusione nucleare fino a permettere reattori "*neutron lean*", scremati da neutroni. Per il 2019, grazie agli accordi siglati si sarà più incisivi nel supportare le attività di ricerca presso il PNPI.

Progetto JEDI- Spin Filtering (IKP Jülich): dedicato allo studio di struttura dello spin del nucleone mediante collisione protone-antiprotone, le cui attività si orientano sulla fattibilità di ottenere antiprotoni polarizzati mediante filtraggio in spin con un bersaglio gassoso nucleare polarizzato. CG ha la responsabilità del bersaglio polarizzato, della sua diagnostica e è coinvolto nello sviluppo del rivelatore per le verifiche di fattibilità sull'anello di protoni COSY a Jülich. CG ha soddisfatto gli impegni della messa a punto del bersaglio duale Idrogeno/Deuterio e la sua diagnostica, già stato utilizzato con Idrogeno per il filtraggio in spin trasverso e con Deuterio per il collaudo di due su quattro quadranti del rivelatore. Nel 2019 si implementerà sia l'anello COSY, che il bersaglio, per l'utilizzo con idrogeno per le misure di filtraggio in spin longitudinale, previste per il 2020. Simultaneamente si completerà l'installazione e il collaudo di tutto rivelatore, con l'aggiunta di altri due quadranti.

Progetto JEDI-TRIC (Time Reversal Invariance a COSY) (IKP Jülich): dedicato a misure di invarianza per inversione temporale su fascio di protoni polarizzati vettorialmente, diffuso su un bersaglio di deuterio polarizzato tensorialmente. Il bersaglio è stato messo a punto e utilizzato in varie campagne di misura, dipende dalla disponibilità di tempo macchina la possibilità di effettuare eventuali verifiche o misure dedicate. In tal caso sarà richiesto un notevole impegno per collaudare il bersaglio tensorialmente polarizzato a 45° rispetto all'asse del fascio sul piano orizzontale dell'acceleratore.

Progetto JEDI-EDM (Electric Dipole Moment) (IKP Jülich): dedicato alla misura del momento di dipolo elettrico di p e d. CG continuerà la collaborazione per la misura del momento di dipolo elettrico con tecniche di determinazione della precessione in spin di particelle nell'anello di accumulazione di COSY e prenderà parte agli sviluppi sulla polarimetria dei fasci accumulati nell'acceleratore.

Progetto su combustibile polarizzato da fasci molecolari (Germania – Russia - Italia): Nel 2017 è stata finalizzata la collaborazione ufficiale con BINP (Budker Institute of Nuclear Physics) di Novosibirsk, l'IKP (Institut für KernPhysics) e PGI (Peter Gröndberg Institut) del Forschungszentrum di Jülich in Germania, Institut für Laser- und Plasmaphysik, Heinrich-Heine-Universität Düsseldorf in Germania, Dipartimento di Fisica e INFN di Ferrara. L'obiettivo della collaborazione è studiare la produzione di molecole di deuterio nuclearmente polarizzate e tecniche relative alla loro diagnostica, solidificazione e manipolazione ai fini della fusione nucleare con combustibile polarizzato, nonché come bersagli nucleari.

Progetto CLAS12 (JLab Newport News): CG è coinvolto principalmente nella messa a punto di sistemi di schermo e/o generazione di campo magnetico con materiali superconduttori (MgB_2). Le verifiche di fattibilità sono state effettuate insieme a studi sistematici sui campi generati e sui campi schermati. Per il 2019 ci si propone di investigare la possibilità di fare misure di omogeneità, di

generazione di campo trasverso in grado di schermare un campo longitudinale, presso il LASA di Milano.

Laboratori locali: CG segue in dipartimento vari laboratori, quali SpinLab, CoCell, Pol-Si Lab, JRD Lab, Criogenia e Superconduttività, per progetti INFN e europei sulle tematiche della fisica dello spin in ambito nucleare e subnucleare, attrezzati e utilizzati per studi e verifiche di sviluppo e ricerca.

I laboratori sono utilizzati anche come supporto a esperienze per gli studenti della laurea magistrale e del dottorato, soprattutto nell'ambito dei corsi di tecnologia dell'ultra alto vuoto e bersagli.

Attività scientifica della Dott.ssa Lucia Del Bianco – ricercatore confermato nel ssd FIS/03

L'attività scientifica sarà focalizzata principalmente sulle seguenti due linee di ricerca:

- a) Studio delle proprietà magnetiche di nanoparticelle di ossido di ferro disperse in fluido biocompatibile (ferrofluido) e/o in matrice polimerica. Tali sistemi sono pensati per applicazioni di nanomedicina in cui le nanoparticelle si comportano come agenti ipertermici in seguito a sollecitazione mediante campo magnetico alternato o come veicoli di farmaci a rilascio controllato. La ricerca, condotta principalmente mediante magnetometria SQUID, riguarderà nanoparticelle di magnetite drogate con Mn allo scopo di aumentarne la magnetizzazione di saturazione e migliorarne così le proprietà di heating magnetico. Tale attività è svolta in collaborazione con ricercatori dell'Università di Padova (Prof. P. Sgarbossa, Dott.ssa E. Sieni).
- b) Studio magnetico di campioni bifasici in forma di film sottili, costituiti da uno strato di materiale magnetostrittivo (es. Co, CoFe) e da uno strato di materiale piezoelettrico (es. ZnO), su supporto di silicio. I campioni saranno prodotti mediante deposizione sputtering di entrambi i materiali o utilizzando lo sputtering per la crescita del solo componente magnetico e metodi di sintesi chimica per il componente piezoelettrico. Lo scopo è creare un sistema in cui sia presente un accoppiamento fra proprietà elettriche e magnetiche, per impieghi nel campo della sensoristica, in particolare per il rilevamento di gas. La ricerca è svolta in collaborazione con il gruppo del Prof. V. Guidi. Il mio ruolo riguarderà lo studio dei processi di isteresi magnetica mediante magnetometria SQUID e MOKE.

Attività scientifica del Dott. Giovanni Di Domenico – ricercatore confermato nel ssd FIS/07

Sviluppo di un sistema personalizzato di dosimetria per la terapia radiometabolica

Negli ultimi anni si è assistito in Europa ad un aumento nello sviluppo ed impiego della “terapia radiometabolica” (Molecular RadioTherapy), cioè quel tipo di terapia che impiega radiofarmaci per il trattamento di tumori, con un conseguente incremento del numero di trial clinici nei quali si impiega questo tipo di terapia. Tuttavia, anche se è accettato che un'accurata conoscenza della dose impartita agli organi critici dovrebbe permettere un impiego più efficace della “terapia radiometabolica”, molti dei trattamenti seguono ancora la pratica tradizionale di somministrare al paziente un'attività nominale del radiofarmaco, al più scalata in base al peso del paziente stesso.

La conoscenza dell'attività somministrata non è un buon predittore della dose impartita agli organi e quindi dell'efficacia nel trattamento del paziente, questo è dovuto principalmente alla variazione tra paziente e paziente dell'uptake e della ritenzione del radiofarmaco. Di conseguenza sarebbe necessario sviluppare una metodica che permetta una “terapia radiometabolica” personalizzata, a tale finalità è nato un progetto di collaborazione con il servizio di Fisica Medica dell'Ospedale Sant'Anna - Cona per la valutazione della dose attribuita ad un paziente. Il progetto vuole partire dai dati di biodistribuzione del radionuclide (immagini SPECT) e della morfologia del paziente (dati CT) e con

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Vincenzo GUIDI

metodi di calcolo basati su Monte Carlo possa fornire un calcolo dosimetrico personalizzato per ciascun paziente. Tale studio è stato finanziato con una borsa di dottorato dalla regione Emilia Romagna.

Caratterizzazione di un sistema di imaging per micro-tomografia

L'anno 2018 è stato dedicato allo sviluppo di un rivelatore basato su schermo scintillatore accoppiato ad una CCD raffreddata per l'acquisizione di immagini su un sistema per micro-tomografia con raggi-X. Nell'anno 2019 l'attività di ricerca su questa tematica si concentrerà sulla caratterizzazione del sistema di imaging per determinarne le prestazioni in termini di risoluzione spaziale, efficienza di rivelazione implementando tutte le tecniche necessarie alle correzioni dei dati.

Sviluppo di tecniche di analisi delle immagini mediche con l'ausilio di reti neurali

Durante la seconda metà del 2018 è nata un'attività di collaborazione con il gruppo del prof. Paolo Zamboni sull'elaborazione delle immagini ultrasonografiche con l'ausilio di reti neurali per la segmentazione automatica delle stesse, al fine di poter calcolare il tracciato della variazione dell'area della vena giugulare interna. I risultati sono promettenti e questa attività proseguirà nel 2019 con l'estensione della tecnica alla segmentazione di immagini mediche acquisite con altre metodiche.

Attività scientifica del Dott. Cristiano Guidorzi – ricercatore confermato nel ssd FIS/05

Durante l'A.A. 2018/19 il sottoscritto intende perseguire le seguenti attività di ricerca:

1. Prosecuzione dell'attività di ricerca sui Gamma-Ray Burst (GRB), dati da satelliti assieme a dati di osservazioni radio e ottiche, quest'ultime con una rete di telescopi robotici in seno a una collaborazione internazionale, sui cui dati il sottoscritto ha partecipato a vari articoli pubblicati nell'ultimo anno come coautore.
2. Contributo alle simulazioni per la proposta di missione spaziale ESA "THESEUS" approvata per lo studio di fase A e collaborazione con il team GRB della missione spaziale cinese Insight-HXMT tuttora in volo.
3. Prosecuzione dell'attività di sviluppo di codice e sfruttamento scientifico delle osservazioni di followup nel visibile della rete globale di telescopi "Las Cumbres Observatory" (LCO), presso cui il sottoscritto, co-proponente assieme a una collaborazione internazionale a guida britannica, è titolare di 150 ore annue di osservazione per anno su telescopi robotici da 1m e 2m.
4. Studio di processi stocastici applicati alle serie temporali di carattere astrofisico e sviluppo di algoritmi di riconoscimento di segnali da sorgenti astrofisiche.
5. Collaborazione internazionale dedicata all'osservazione e allo studio di supernovae interagenti con il mezzo circumstellare nel contesto più ampio dello studio delle fasi finali della vita delle stelle molto massicce, con particolare interesse per le supernovae associate ai GRB e alle hydrogen poor superluminous supernovae.
6. Supporto all'attività di sviluppo di s/w (in python) utilizzato per il progetto di Lente di Laue per la focalizzazione di raggi X duri (>100 keV) attualmente in sviluppo nel laboratorio LARIX.

Attività scientifica del Dr. Michele Marziani – ricercatore confermato nel ssd FIS/07

AREA DI INTERESSE: Fisica dei processi di formazione, rivelazione ed elaborazione delle immagini ottenute con radiazioni ionizzanti; metodi di elaborazione ed ottimizzazione delle immagini radiologiche; modellistica dell'esame radiografico; nuove sorgenti di raggi X.

Progetto europeo ELI-NP (“Extreme Light Infrastructure – Nuclear Physics”)

Come parte di un'infrastruttura di ricerca pan-europea, il progetto si prefigge di realizzare a Magurele (Romania) una nuova sorgente gamma quasi-monocromatica ad alta intensità, con energia tra 1 e 20 MeV, basata sul Compton back-scattering tra fasci di elettroni e laser ad alta potenza, per ricerca interdisciplinare. Poiché la radiazione emessa non è intrinsecamente monocromatica, la larghezza di banda richiesta può essere ottenuta solamente tramite collimazione, eliminando la radiazione emessa ad ampio angolo. I sistemi di collimazione e di caratterizzazione del fascio (spettro energetico, intensità, profili spaziali e temporali) del sistema “ELI-NP gamma beam system (GBS)” sono stati in parte sviluppati a Ferrara e necessitano di ulteriori attività di supporto in vista della fase di *precommissioning*. Infatti alcune caratteristiche, come l'efficacia di collimazione in funzione dello spettro energetico richiesto, i livelli di contaminazione dovuta a radiazione secondaria prodotta nella beamline o nell'area sperimentale, e l'efficacia delle schermature per l'elettronica di controllo, complessivamente costituiscono un obiettivo mobile suscettibile di future verifiche.

Studio di fattibilità di sistemi a raggi X convergenti per applicazioni radioterapiche

Tradizionalmente la radioterapia esterna viene effettuata con radiazioni X o gamma ad alta energia da acceleratori lineari o da sorgenti radioattive, oppure con fasci di protoni o ioni carbonio. Le condizioni geometriche di irradiazione devono essere scelte con grande cura al fine di concentrare il massimo della dose sulla massa bersaglio. Risulta tuttavia inevitabile il contemporaneo irraggiamento di tessuti sani, il cui danno è tanto minore quanto più bassa è la dose ad essi impartita. In alcuni ambiti clinici un sistema radioterapico basato su fasci di raggi X convergenti, con energie attorno ai 100 keV, potrebbe fornire curve di distribuzione di dose confrontabili con quelle ottenute da tomoterapia o adroterapia, ma con investimenti in impianti e strutture decisamente meno impegnativi. Per valutare le peculiarità di tale tecnica, è quindi necessario lo sviluppo di modelli specifici d'irradiazione al fine di ottenere mappe tridimensionali di dose assorbita.

Attività scientifica della Dr.ssa Isabella Masina – ricercatore confermato nel ssd FIS/02

L'obiettivo generale della mia attività di ricerca è quello di sviluppare teorie oltre il Modello Standard (MS) delle particelle elementari, anche in relazione a problematiche cosmologiche.

Nel 2012 è stata osservata una particella con caratteristiche compatibili con quelle del bosone di Higgs del MS. Se confermata, questa scoperta costituirebbe l'ultimo tassello necessario per confermare la validità del MS. Nonostante i suoi notevoli successi, il MS delle particelle non può tuttavia essere considerato la teoria “finale” che descrive la materia e le sue interazioni. Il MS lascia infatti irrisolti vari problemi teorici - come quelli della gerarchia, del flavor e di CP - e disattende varie evidenze sperimentali - come le masse dei neutrini, l'asimmetria barionica, la materia oscura. Resta inoltre da chiarire come avvenga l'eventuale unificazione del MS con la gravità e quali siano la natura e il ruolo dell'energia oscura nell'evoluzione dell'universo.

Nel prossimo anno intendo occuparmi principalmente degli argomenti seguenti:

- 1) Implicazioni cosmologiche del bosone di Higgs e modelli di inflazione.

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Vincenzo GUIDI

Intendo proseguire il filone di studi già avviato relativamente alla possibilità che il campo di Higgs abbia potuto giocare il ruolo di “inflatone” o “curvatone” nell’universo inflazionario. Intendo proseguire in particolare lo studio di modelli inflazionari in cui il campo di Higgs ha un accoppiamento non-minimale alla gravità

2) Modelli di massa dei fermioni.

I dati sempre più precisi sulle masse e i mixing dei fermioni, neutrini compresi, possono essere utilizzati come test per modelli di flavor e CP. Intendo analizzare lo stato attuale di un modello da me proposto in passato.

Attività scientifica della Dr.ssa Barbara Ricci – ricercatore confermato nel ssd FIS/04

Si continuerà il lavoro di ricerca nell’ambito della fisica del neutrino con particolare attenzione alle attività svolte all’interno della collaborazione dell’esperimento JUNO in fase di installazione in Cina. Scopo principale dell’esperimento JUNO è la determinazione della gerarchia di massa nel settore leptone neutro, utilizzando lo studio dello spettro degli antineutrini prodotti dai reattori nucleari situati a circa 50 km dal rivelatore. Esistono però altre ricerche collaterali di interesse, all’interno delle quali io sono coinvolta:

- Misura del flusso di geoneutrini, ossia gli antineutrini prodotti all’interno delle catene di decadimento dei nuclei di Uranio e Torio presenti nella crosta e nel mantello terrestre. In collaborazione con ricercatori del Politecnico di Milano si continuerà uno studio dettagliato del segnale di geoneutrini atteso in JUNO, da comparare con la misura sperimentale che si avrà probabilmente intorno al 2021. Tale studio necessita ovviamente della conoscenza delle caratteristiche geologiche e geochemiche della regione attorno al sito del rivelatore. A tal continua lo studio dei dati gravimetrici ottenuti con il satellite GOCE
- Misura del flusso di neutrini solari, ossia dei neutrini prodotti dalla fusione di quattro protoni in un nucleo di Helio : $4p+2e \rightarrow 4He+ 2\bar{\nu}_e$. Vista l’elevata massa del rivelatore (20 kton) e l’elevata risoluzione energetica attesa, si potrà da una parte misurare con maggiore precisione la componente dello spettro di neutrini solari già osservata in altri esperimenti (con conseguente miglioramento nella misura dei parametri di mescolamento neutrino nel settore 1-2), dall’altra si potranno osservare altre componenti dello spettro fino ad ora non viste (i cosiddetti neutrini del CNO, prodotti dal ciclo omonimo). All’interno di un gruppo di lavoro, si sta sviluppando un software per la generazione del flusso atteso di neutrini solari

Titolarità del corso di FISICA I (6 CFU) per LT Ingegneria Elettronica ed Informatica

Attività scientifica del Dr. Federico Spizzo – ricercatore confermato nel ssd FIS/01

Durante l’anno accademico 2018/2019, la mia attività di ricerca riguarderà le tematiche qui di seguito elencate.

- (a) Realizzazione e caratterizzazione di materiali nanocompositi di tipo ferromagnete(FM) / semiconduttore (SC) per lo studio delle loro proprietà nell’ambito della sensoristica dei gas. L’obiettivo che ci si propone è quello di realizzare un sistema composito con caratteristiche di tipo magnetoelettrico, combinando le proprietà di tipo magnetostrittivo del materiale FM e quelle di tipo piezoelettrico del materiale SC grazie all’accoppiamento all’interfaccia tra i due materiali. Questa attività verrà svolta in collaborazione con il Gruppo Sensori e Semiconduttori di questo dipartimento.

- (b) Studio e caratterizzazione mediante magnetometria SQUID di sistemi composti particelle magnetiche/geopolimeri per applicazioni in ambito aerospaziale. Tale attività verrà svolta in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Padova e l'Istituto ICMATE-CNR, sede di Padova.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, preso atto delle proposte presentate, **delibera le modalità di esercizio delle funzioni scientifiche per l'a.a 2018/2019** dei ricercatori: Bisero Diego, Ciullo Giuseppe, Del Bianco Lucia, Di Domenico Giovanni, Guidorzi Cristiano, Marziani Michele, Masina Isabella, Ricci Barbara, Spizzo Federico.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto in premessa, unanime approva.

6.2) Relazione didattica e scientifica del Dott. Loris Giovannini come Ricercatore nel periodo 01 Luglio 2012 – 31 Ottobre 2014.

Il Presidente informa il Consiglio che il Prof. **Loris Giovannini**, ha trasmesso alla Direzione la relazione didattica e scientifica relativa al periodo 01 Luglio 2012 – 31 Ottobre 2014 quando era Ricercatore confermato nel ssd FIS/03 e afferente al Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, affinché il Consiglio possa formulare il proprio giudizio.

Il Presidente illustra nei dettagli il contenuto della relazione sull'attività didattica e scientifica (*Allegato n. 12*) svolta dal Dott. Giovannini. Il Presidente informa che la relazione sull'attività didattica è stata preventivamente esaminata dal Coordinatore del Consiglio unificato in Fisica, formulando il proprio parere positivo.

L'attività del Dott. **Loris Giovannini** è stata svolta conformemente ai compiti didattici assegnati dal Consiglio dei Corsi di Studio in Fisica.

Al termine dell'illustrazione, il Presidente chiede al Consiglio di formulare un giudizio in merito.

*Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, nel prendere atto di quanto sopra, **unanime esprime una valutazione ampiamente positiva** dell'attività didattica e scientifica svolta dal Dott. Loris Giovannini nel periodo 01Luglio 2012 – 31 Ottobre 2014.*

Escono i Ricercatori.

6.3) Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore universitario con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 36 mesi con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi della lettera a) dell'art. 24, comma 3 della Legge 240/2010 – Settore scientifico disciplinare FIS/07: Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) – Nomina Commissione.

Il Presidente informa il Consiglio che la procedura di selezione per titoli per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24 comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 – settore scientifico disciplinare FIS/07 – Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina), settore concorsuale 02/D1 - Fisica applicata, didattica e storia della fisica, è stata bandita (Bando emanato con D.R. 1371/2018) con avviso pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo Rep. n. 612/2018 Prot. n. 153585 del 22/10/2018.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è scaduto il 3 novembre scorso; si rende pertanto necessario nominare la commissione che espletterà la valutazione ai fini della chiamata

di un Ricercatore a tempo determinato nel settore scientifico disciplinare FIS/07 – Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina).

Si propongono i seguenti nominativi:

- Prof. Prof. Rinaldo RUI - FIS04 - Ordinario presso l'Università di Trieste, settore scientifico disciplinare FIS/01, settore concorsuale 02/A1.
- Prof. Mauro GAMBACCINI, Ordinario presso l'Università degli Studi di Ferrara, settore scientifico disciplinare FIS/07, settore concorsuale 02/D1.
- Prof. Raffaele TRIPICIONE, Ordinario presso l'Università degli Studi di Ferrara, settore scientifico disciplinare FIS/02, settore concorsuale 02/A2.

Il Presidente precisa che i membri proposti per la Commissione di valutazione hanno i requisiti stabiliti dall'ANVUR per la nomina a commissari, come dichiarato attestazioni che si allegano al verbale costituendone parte integrante e sostanziale (*Allegati n. 13, n. 14, n. 15*).

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, nella sua composizione ristretta ai soli professori di I e II fascia, unanime approva.

Sul settimo oggetto “Questioni relative ai Professori associati”.

7.1) Relazione didattica e scientifica del Prof. Loris Giovannini come Professore di II fascia, relativa al triennio 01 Novembre 2014 – 31 Ottobre 2017

Il Presidente informa il Consiglio che il **Prof. Loris Giovannini**, Professore Associato nel s.s.d. FIS/03 e afferente al Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, ha trasmesso alla Direzione la relazione didattica e scientifica relativa al triennio **01 Novembre 2014 – 31 Ottobre 2017**, affinché il Consiglio possa formulare il proprio giudizio.

Il Presidente illustra nei dettagli, come da (*Allegato n 16*), parte integrante e sostanziale del presente verbale, il contenuto della relazione ricevuta, ai sensi dell'art. 18 del DPR 382/80 e successivo art. 6, comma 14, della Legge 240/2010, che è stata preventivamente esaminata, per la parte didattica, dal Coordinatore del Consiglio Unico in Fisica.

Al termine dell'illustrazione della relazione didattica e scientifica relativa al triennio **01 Novembre 2014 – 31 Ottobre 2017** ricevuta e breve dibattito, *il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, nella sua composizione ristretta ai soli professori di I e II fascia, prende atto dell'attività didattica e scientifica svolta nel periodo di riferimento, dal Prof. Loris Giovannini.*

7.2) Relazione didattica e scientifica del Prof. Paolo Ciavola come Professore di II fascia, relativa al periodo 01/04/2014 – 31/10/2018

Il Presidente informa il Consiglio che il **Prof. Paolo Ciavola**, Professore Associato nel s.s.d. GEO/04 e afferente al Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, ha trasmesso alla Direzione la relazione didattica e scientifica relativa al periodo **01/04/2014 – 31/10/2018**, affinché il Consiglio possa formulare il proprio giudizio.

Il Presidente illustra nei dettagli, come da (*Allegato n 17*), parte integrante e sostanziale del presente verbale, il contenuto della relazione ricevuta, ai sensi dell'art. 18 del DPR 382/80 e successivo art. 6, comma 14, della Legge 240/2010, che è stata preventivamente esaminata, per la parte didattica, dal Coordinatore del Consiglio Unico in Scienze Geologiche.

Al termine dell'illustrazione della relazione didattica e scientifica relativa al periodo **01/04/2014 – 31/10/2018** ricevuta e breve dibattito, *il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, nella sua composizione ristretta ai soli professori di I e II fascia, prende atto dell'attività didattica e scientifica svolta nel periodo di riferimento, dal Prof. Paolo Ciavola.*

7.3) Relazione didattica e scientifica del Prof. Emilio Saccani come Professore di II fascia, relativa al triennio 01 Novembre 2015 – 31 Ottobre 2018

Il Presidente informa il Consiglio che il **Prof. Emilio Saccani**, Professore Associato nel s.s.d. GEO/07 e afferente al Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, ha trasmesso alla Direzione la relazione didattica e scientifica relativa al triennio **01 Novembre 2015 – 31 Ottobre 2018**, affinché il Consiglio possa formulare il proprio giudizio.

Il Presidente illustra nei dettagli, come da (*Allegati n 18 e n. 19*), parte integrante e sostanziale del presente verbale, il contenuto della relazione ricevuta, ai sensi dell'art. 18 del DPR 382/80 e successivo art. 6, comma 14, della Legge 240/2010, che è stata preventivamente esaminata, per la parte didattica, dal Coordinatore del Consiglio Unico in Scienze Geologiche.

Al termine dell'illustrazione della relazione didattica e scientifica relativa al triennio **01 Novembre 2015 – 31 Ottobre 2018** ricevuta e breve dibattito, *il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, nella sua composizione ristretta ai soli professori di I e II fascia, prende atto dell'attività didattica e scientifica svolta nel periodo di riferimento, dal Prof. Emilio Saccani.*

Sull'ottavo oggetto "Questioni relative ai Professori di I fascia".

Non ci sono argomenti in discussione.

Esaurita la trattazione degli argomenti previsti all'ordine del giorno, il Presidente alle ore 16:30 dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale è redatto, letto ed approvato seduta stante.